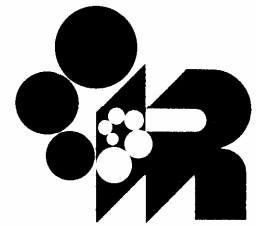




**associazione
dei comuni
regione malcantone**



Sondaggio gas naturale



Comuni di Caslano, Magliaso, Neggio, Ponte Tresa e Pura

RAPPORTO FINALE

Febbraio 2006

Ringraziamento

Un ringraziamento particolare a Luigi Bertini-Morini, geografo di Lugano, conosciuto mentre stava svolgendo una ricerca sul gas della durata di tre mesi presso le AIL SA. Il signor Bertini-Morini ha collaborato attivamente con la Regione nella realizzazione del formulario per il sondaggio e soprattutto si è occupato della lunga e laboriosa analisi dei dati raccolti. Ringraziamo pure l'ing. Brogginì delle AIL SA per le informazioni pratiche e per il materiale messoci a disposizione. Infine, non per ordine di importanza, ringraziamo le cancellerie comunali per l'invio del materiale ai proprietari di stabili.

Riassunto

Il sondaggio promosso dal Municipio di Caslano e realizzato dalla Regione Malcantone ha interessato i proprietari di stabili di 5 Comuni (Caslano, Magliaso, Neggio, Ponte Tresa e Pura). Il rapporto, dopo una breve introduzione, presenta il metodo utilizzato e i risultati del sondaggio raggruppati per i 5 Comuni e quindi Comune per Comune. La percentuale di formulari rientrati è superiore al 30% e può essere ritenuta buona e quindi significativi i risultati. Dall'analisi dei formulari rientrati si può evincere che l'interesse per la fonte energetica gas è molto alto in tutti i Comuni e che soprattutto i proprietari di stabili di case mono o plurifamigliari con riscaldamento attuale a nafta sarebbero interessati a passare al gas a corto - medio termine (0-5 anni). L'analisi dei condomini è più complicata e andrebbe studiata a parte in quanto non tutti i condomini hanno risposto al questionario. Stesso discorso vale per le industrie e i commerci e per i grossi consumatori di energia in quanto il campione delle risposte non è, a nostro modo di vedere, sufficientemente significativo.

In conclusione vi ringraziamo per la fiducia e ripassiamo la "palla" ai politici augurandoci di avere fornito loro un ulteriore strumento che li aiuti nelle loro scelte future.

INDICE GENERALE

1. Introduzione	4
2. Obiettivo e compito	4
2.1 Cronistoria del compito	4
2.2 Compito e organizzazione	5
2.3 Analisi dei dati	6
3. Risultati dati generali	6
3.1 Procedimento	6
3.2 Analisi	7
3.3 Commento	11
4. Risultati dati per comune	12
4.1 Caslano	12
4.2 Magliaso	17
4.3 Neggio	22
4.4 Ponte Tresa	27
4.5 Pura	32
5. Conclusioni	37

Allegati:

- formulario e documentazione inviato alla popolazione

1. Introduzione

Il gas naturale è presente nel perimetro della Regione Malcantone unicamente nel Basso Malcantone nei Comuni di Agno e Bioggio. La fornitura è garantita dalle Aziende Industriali di Lugano (AIL SA-www.ail.ch). Sul lato italiano e fino al confine la fornitura di gas è di competenza dell'azienda ASCOPIAVE S.p.A (www.ascopiave.it). La Regione si era occupata della tematica per la prima volta agli inizi degli anni '90 informandosi da un lato sulla possibilità di estendere la rete di distribuzione in direzione di Ponte Tresa (ostacolo del Vallone) e dall'altro valutando la possibilità di collaborazione con la vicina Italia. Nel novembre del 2004 i cittadini di Ponte Tresa, a scarsa maggioranza, hanno respinto una proposta di convenzione tra il Comune e l'Ascopiave per la vendita e la distribuzione di metano sul comprensorio. Nell'estate del 2005 la Regione Malcantone è stata interpellata dal Comune di Caslano per promuovere un sondaggio tra un gruppo di Comuni, al fine di valutare l'interesse della popolazione per questa fonte energetica.

2. Obiettivo e compito

L'obiettivo del lavoro è stato quello di coinvolgere i Comuni interessati del Basso Malcantone e coordinare un sondaggio tra i proprietari di stabili per capire se esiste un interesse al gas naturale. Il Compito è stato quello di inviare un formulario, tramite le cancellerie comunali, ai proprietari di stabili e valutare i risultati al ritorno dello stesso.

2.1 Cronistoria del compito

04 febbraio 2005	Lettera del Comune di Caslano alle AIL SA (con copia alla Regione) chiedendo una serie di informazioni preliminari; interesse del Comune al gas, che è stato pure contattato dalla Ascopiave.
03 giugno 2005	In una lettera inviata alle AIL SA, il Comune di Caslano chiede alla Regione la propria disponibilità a coordinare un sondaggio presso i Comuni del Basso Malcantone.
09 giugno 2005	Risposta della Regione positiva e richiesta di ulteriori dettagli.
17 giugno 2005	Risposta delle AIL SA dichiarandosi disponibili a collaborare nella realizzazione del sondaggio.
27 giugno 2005	Incontro con una delegazione del Municipio di Caslano capitanata dal Signor Sindaco dove sono stati definiti i dettagli del compito.
30 giugno 2005	Risposta di Caslano alle AIL SA orientandoli sull'incontro avuto con la Regione.

<i>07 luglio 2005</i>	La Regione scrive ai Municipi di Caslano, Magliaso, Neggio, Ponte Tresa e Pura chiedendo loro se sono d'accordo di promuovere un sondaggio sul gas naturale. Viene pure richiesta la partecipazione delle cancellerie comunali per la spedizione del materiale.
<i>13 luglio 2005</i>	Risposta positiva di Ponte Tresa.
<i>14 luglio 2005</i>	Risposta positiva di Magliaso.
<i>18 luglio 2005</i>	Risposta positiva di Caslano.
<i>20 luglio 2005</i>	Risposta positiva di Neggio.
<i>29 luglio 2005</i>	Risposta positiva di Pura.
<i>08 agosto 2005</i>	La Regione comunica ai 5 esecutivi che tutti sono d'accordo e che prossimamente saranno contattate le ALL SA per definire in dettaglio le domande da formulare.
<i>12 agosto 2005</i>	Incontro con l'ing. Brogginì delle ALL SA.
<i>16 agosto 2005</i>	Comunicazione di conferma da parte del Municipio di Caslano sull'iter e richiesta di visionare il formulario prima dell'invio ai proprietari di stabili.
<i>21 settembre 2005</i>	Invio ai Municipi per "buono invio" del materiale preparato con la collaborazione del Signor Bertini-Morini, collaboratore temporaneo presso le ALL SA.
<i>05 ottobre 2005</i>	Precisazioni da parte del Municipio di Caslano.
<i>12 ottobre 2005</i>	Invio definitivo del sondaggio alla cancellerie e alle ALL SA. Termine auspicato per le risposte fine novembre 2005.

2.2 Compito e organizzazione

Le informazioni principali concernenti il compito sono già state riassunte nei capitoli precedenti. La documentazione relativa al sondaggio è presentata negli allegati.

Per quanto riguarda l'organizzazione segnaliamo che il ritorno dei dati da parte dei proprietari di stabili è durato molto più tempo rispetto a quanto ci si aspettava. A gennaio abbiamo deciso di analizzare i dati e di non più considerare eventuali arrivi di altri formulari. Il numero di formulari recapiti e non analizzati è di ca. 10 unità e non influenza il risultato. Per quanto riguarda la tempistica vi sono state alcune segnalazioni polemiche da parte degli amministratori di stabili condominiali segnalandoci che per loro non è così facile rispondere al sondaggio in tempi brevi e soprattutto prima di convocare l'assemblea condominiale.

Da segnalare che numerose sono pure state le richieste di informazioni supplementari che sono giunte al nostro segretariato. L'interesse dimostrato dalla popolazione coinvolta è stato molto elevato. In alcuni casi abbiamo pure percepito una certa paura dal fatto che rispondere avrebbe voluto dire essere obbligati a passare al gas. Una delle domande più frequenti riguardava il coinvolgimento finanziario dei proprietari.

2.3 Analisi dei dati

Le risposte contenute nei formulari sono state analizzate integralmente con l'ausilio di una tabella excel. I principali contenuti di lettere singole che abbiamo ricevute sono pure stati integrati nella suddetta tabella. Per quanto concerne i risultati segnaliamo che abbiamo analizzato unicamente le informazioni principali e richieste nel mandato. Sarebbe comunque possibile approfondire ulteriori analisi.

3. Risultati dati generali

3.1 Procedimento

Dopo aver riportato i dati generali dei questionari inviati e rientrati Tabella 1, si passerà all'analisi vera e propria dei dati ritornati.

Per ottenere un risultato avente delle solide basi scientifiche occorre che almeno il 25 % dei questionari inviati rientri.

Sull'insieme dei formulari inviati (2425) circa un terzo è rientrato in sede (765). Questo alto numero di questionari rientrati permette di estrapolare una previsione attendibile sui reali interessi per la fonte energetica gas della regione Basso-Malcantone.

Tabella 1: Ricapitolazione dei formulari ritornati per Comune.

Comune	Formulari inviati	Formulari rientrati	Percentuale di formulari rientrati
Caslano	1454	407	27.99 %
Magliaso	90	61	67.78 %
Neggio	148	42	28.38 %
Ponte Tresa	203	78	38.42 %
Pura	530	176	33.21 %
Sconosciuto	---	1	---
Totale	2425	765	31.55 %

La tabella 1 riporta il numero di questionari rientrati per Comune. si nota che in media un terzo dei questionari è rientrato e che questa cifra raggiunge i due terzi per il Comune di Magliaso che ha però inviato il materiale unicamente a chi lo richiedeva.

Questo campione permette di affermare che i risultati esposti qui di seguito rispecchiano fedelmente la realtà presente sul territorio.

Per facilitare la consultazione dei dati, essi sono stati raggruppati secondo l'interesse o meno al gas.

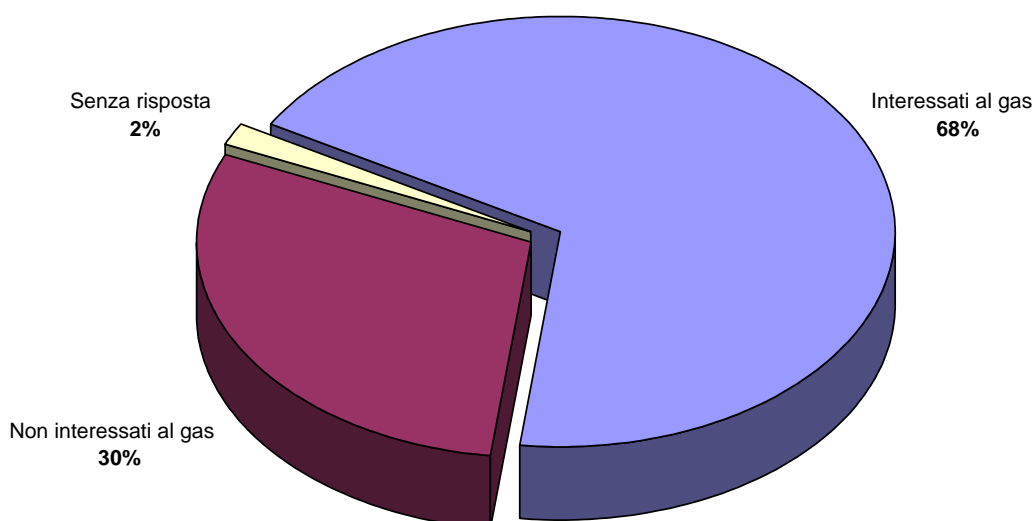
In seguito vengono riportati i dati raggruppati secondo il tipo di abitazione e il tipo di riscaldamento presente nell'edificio.

Avvertenza: i dati riguardanti i riscaldamenti per edificio riportano, dove sono stati segnalati, i differenti tipi di riscaldamento. Ad esempio, si hanno per un solo edificio più fonti di riscaldamento possibile, come è il caso per differenti case monofamiliari dove è difficile risalire dalle risposte date alla fonte energetica principale di riscaldamento.

3.2 Analisi

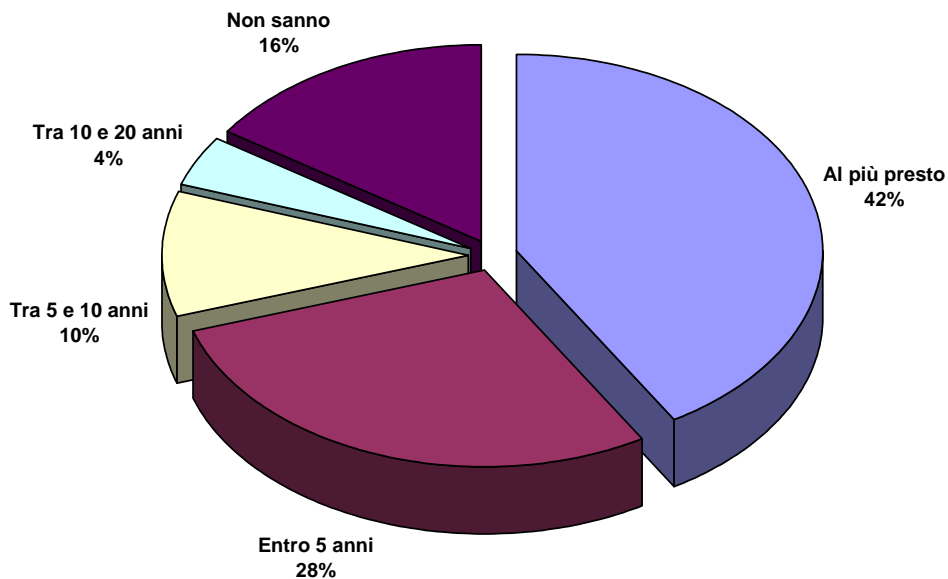
Il risultato dei questionari, raggruppati secondo il tipo di interesse mostrato verso la fonte energetica gas, permette di presentare i grafici seguenti :

Grafico 1: Percentuale dell'interesse per il gas sull'insieme del territorio.



Questo primo grafico permette di affermare che in generale i proprietari della regione di studio sono interessati alla fonte energetica gas.

Grafico 2: Suddivisione della percentuale di proprietari interessati al gas.



Entrando più nei dettagli, grazie al grafico 2 si scopre che c'è un forte interesse nella regione per il gas, ed in particolare si desidera che questa fonte energetica arrivi nella regione a corto-medio termine.

Grafico 3: Percentuale di proprietari che hanno risposto al questionario suddivisi secondo il tipo di edificio.

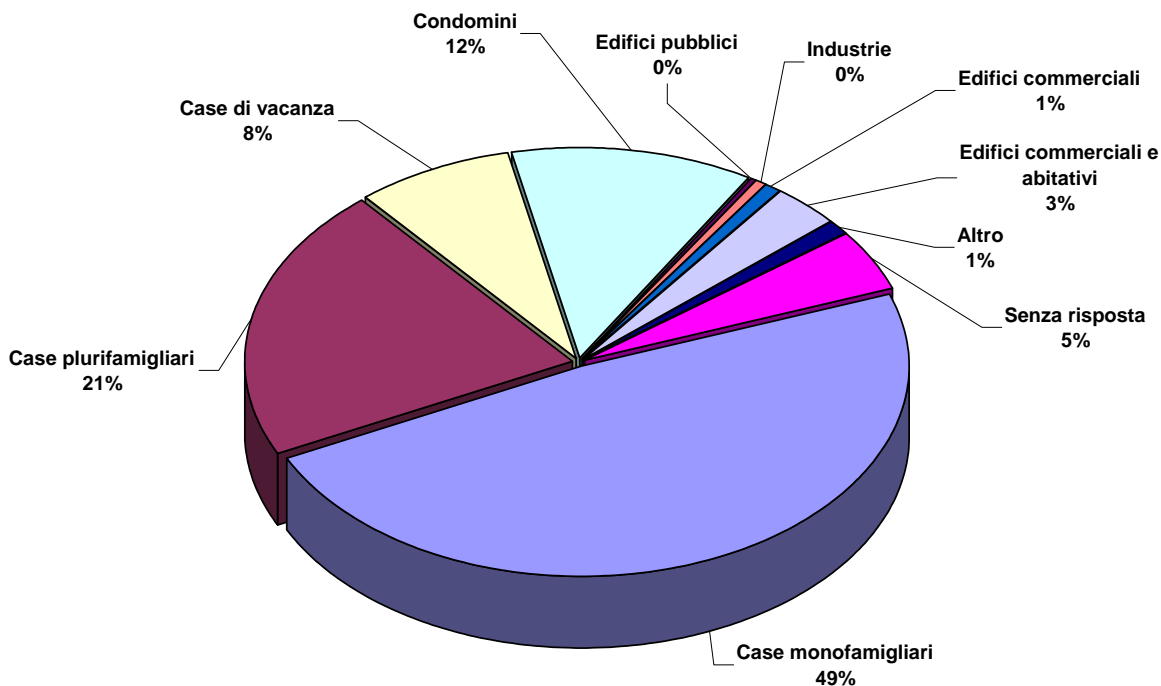
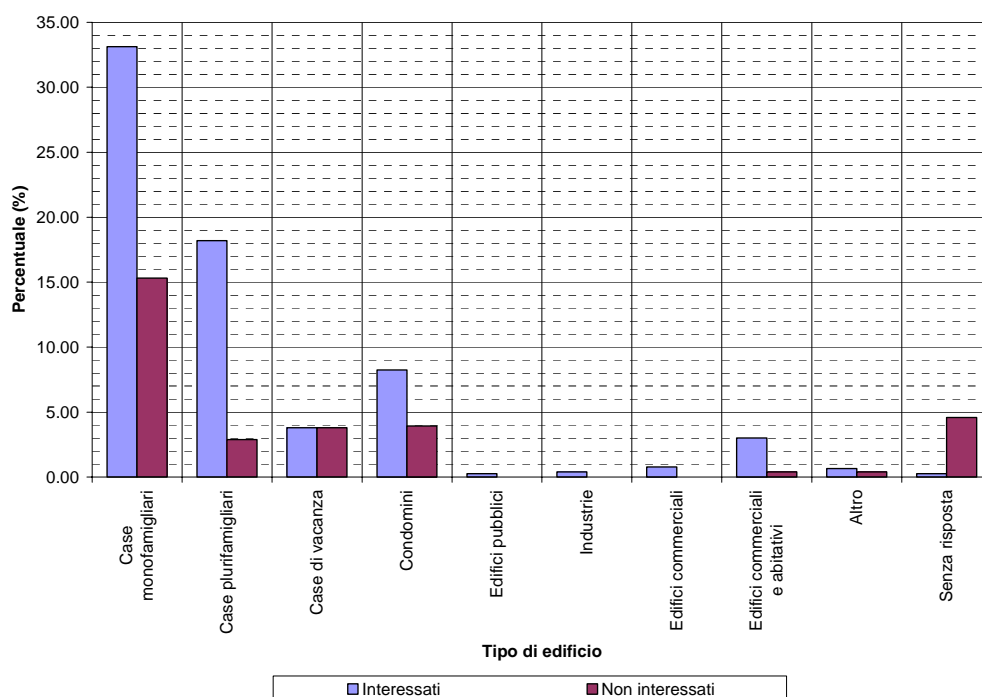


Grafico 4: Percentuale dei proprietari suddivisi secondo il tipo di edificio e l'interesse o meno al gas.

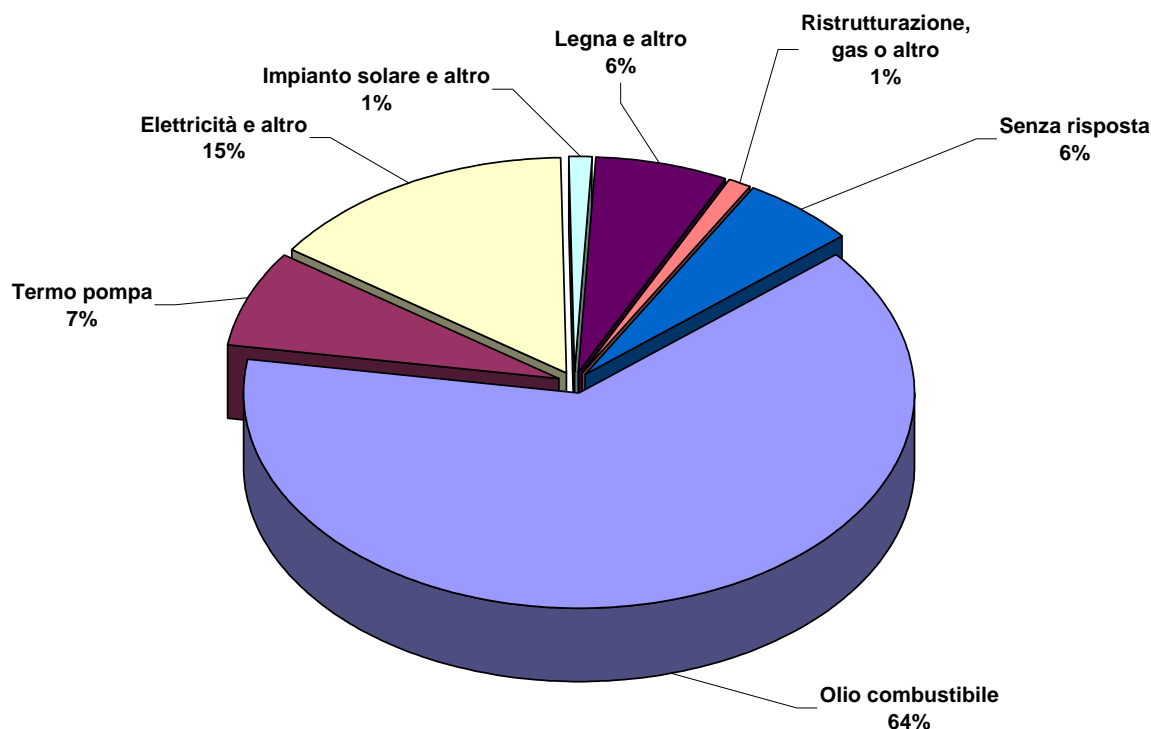


I grafici 3 e 4 mostrano il tema del consumo energetico, che è particolarmente sentito dai proprietari della propria abitazione.

Questa tematica è meno sentita da chi possiede una casa di vacanza, perché la sua presenza non è costante (consumo energetico ridotto) e da chi abita in un condominio, perché le spese sono suddivise tra i vari proprietari, e tra coloro che non sono interessati al tema. Molti non hanno riempito nella sua totalità il questionario.

Il problema "condominio" va studiato a parte, perché non tutti i condomini hanno risposto al questionario. Ciò nonostante due terzi dei condomini risulta interessato all'utilizzo del vettore energetico gas.

Grafico 5: Percentuale dei proprietari suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento utilizzata.¹



Il grafico 5 mostra il tipo di riscaldamento utilizzato negli edifici compresi nella zona di studio.

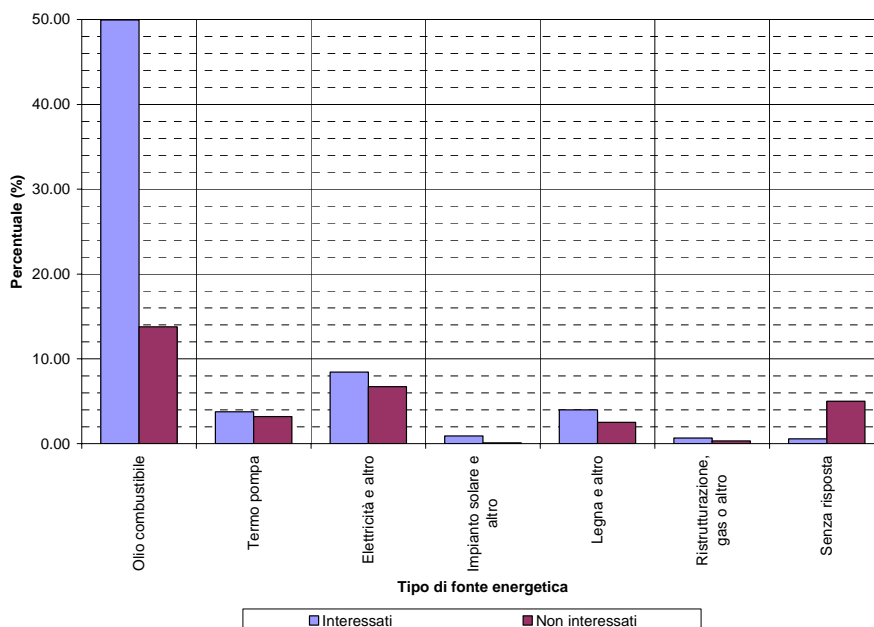
Si nota subito che la maggior parte degli edifici, due terzi, è riscaldata con olio combustibile, mentre le altre fonti energetiche, specialmente quelle rinnovabili sono utilizzate pochissimo, e sempre in combinazione con altre fonti energetiche.

In effetti è facile trovare l'utilizzo dell'olio combustibile come unica fonte energetica per il riscaldamento dell'edificio, mentre è raro trovare da sole le altre fonti, con l'unica eccezione dell'elettricità.

¹ Un edificio può possedere più fonti energetiche.

Il grafico 6 mostra che l'interesse maggiore viene dai proprietari di abitazioni che utilizzano l'olio combustibile come fonte di energetica per il riscaldamento del proprio edificio.

Grafico 6: Percentuale dei proprietari suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento e l'interesse o meno al gas.



3.3 Commento

Il riscontro del questionario presso la popolazione è risultato molto soddisfacente, con un buon tasso di rientro.

Il sondaggio ha mostrato un forte interesse per il vettore energetico gas, specialmente tra i proprietari di case mono e plurifamigliari (in particolare questi ultimi), oltre che da parte delle autorità pubbliche e dei responsabili di industrie e di commerci.

Meno presenti sul territorio, ma molto favorevoli al gas, troviamo i proprietari di edifici pubblici, industriali e commerciali, anche se segnaliamo che alcune grandi ditte non hanno risposto. Si riscontrano solo alcune voci contrastanti tra i proprietari di edifici commerciali-abitativi.

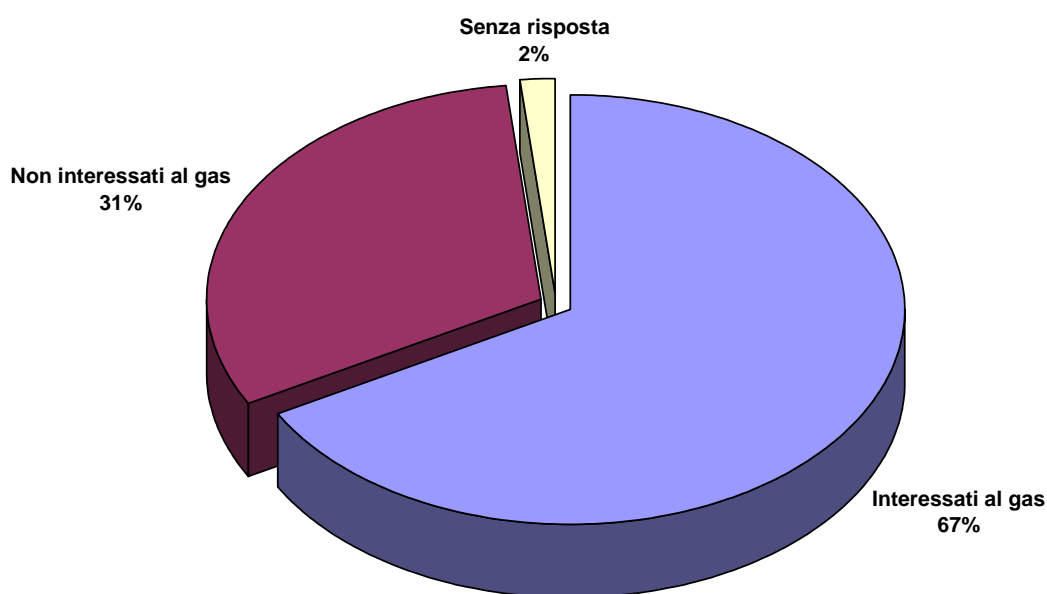
4. Risultati dati per Comune

Qui di seguito ripresentiamo l'analisi Comune per Comune riprendendo lo schema del capitolo precedente.

4.1 Caslano

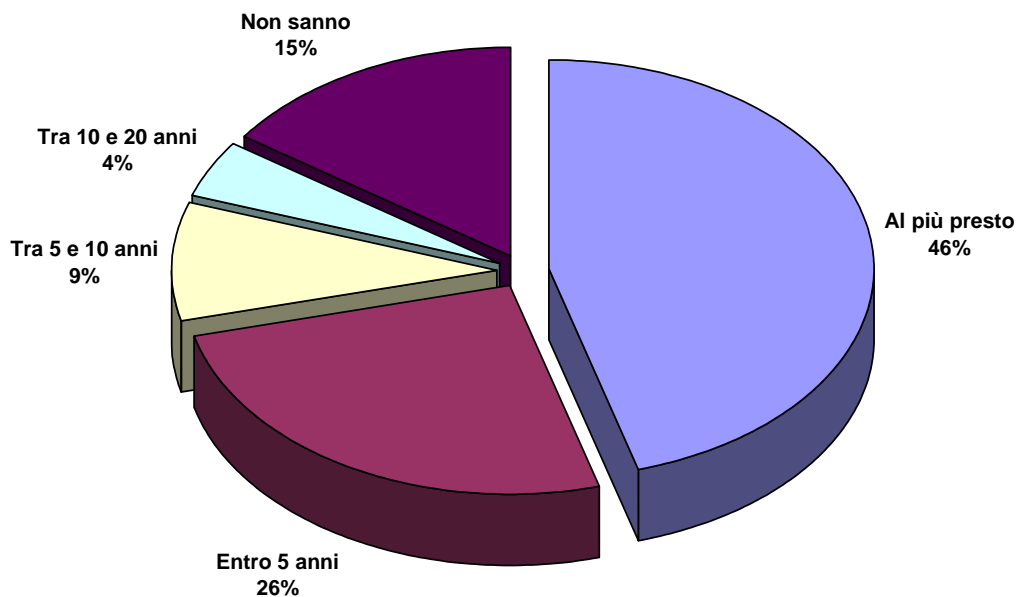
Il risultato dei questionari riguardanti il Comune di Caslano, raggruppati secondo il tipo di interesse mostrato verso la fonte energetica gas, permette di presentare i grafici seguenti :

Grafico 7: Percentuale dell'interesse per il gas nel Comune di Caslano.



Questo primo grafico permette di affermare che in generale i proprietari del Comune di Caslano sono interessati alla fonte energetica gas.

Grafico 8: Suddivisione della percentuale di proprietari del Comune di Caslano interessati al gas.



Entrando nei dettagli, grazie al grafico 8 si scopre che c'è un forte interesse nel Comune per il gas, ed in particolare si desidera che questa fonte energetica arrivi nel Comune a corto termine.

Grafico 9: Percentuale di proprietari del Comune di Caslano che hanno risposto al questionario suddivisi secondo il tipo di edificio.

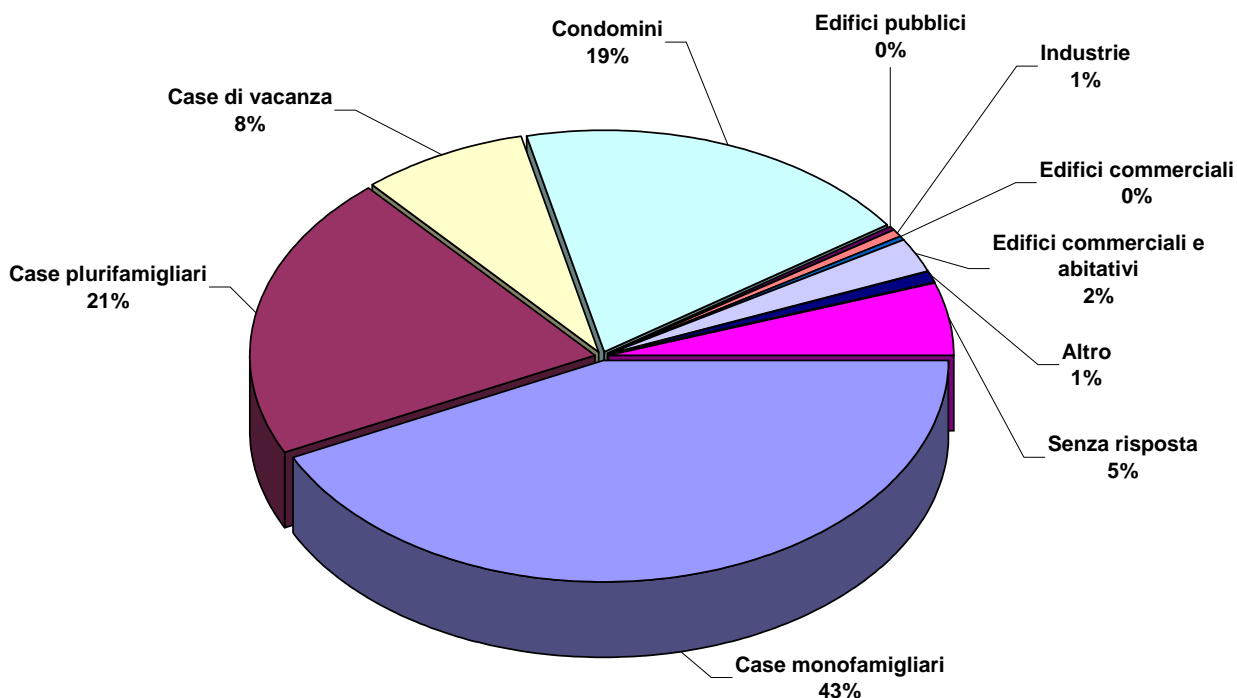
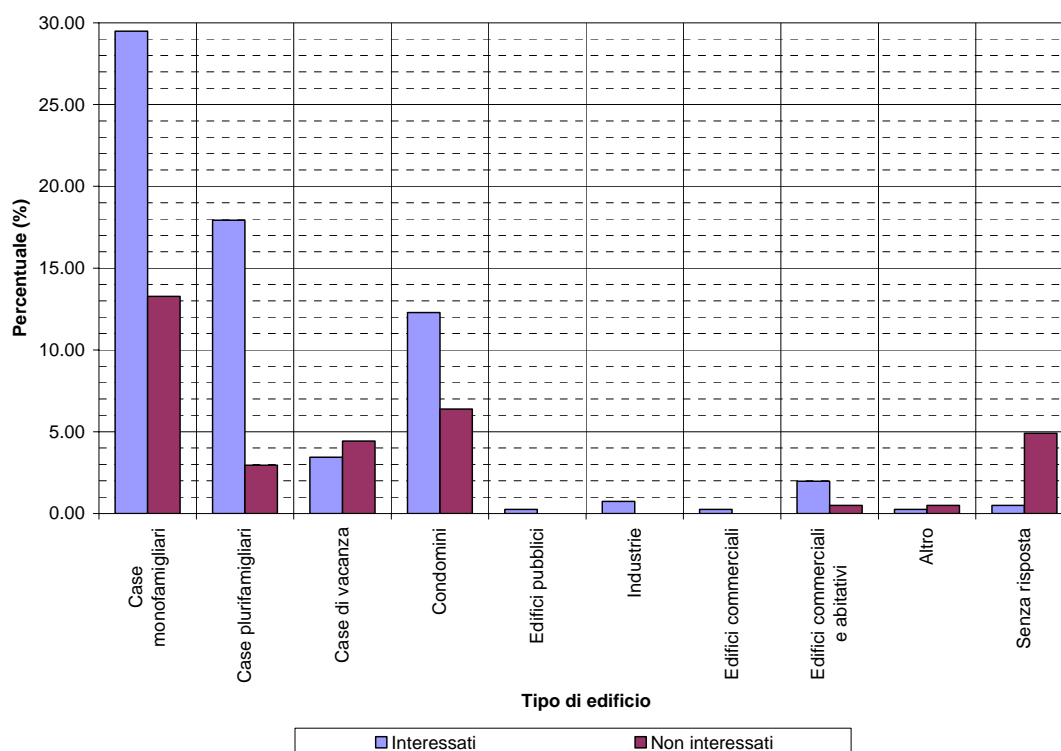


Grafico 10: Percentuale dei proprietari del Comune di Caslano suddivisi secondo il tipo di edificio e l'interesse o meno al gas.

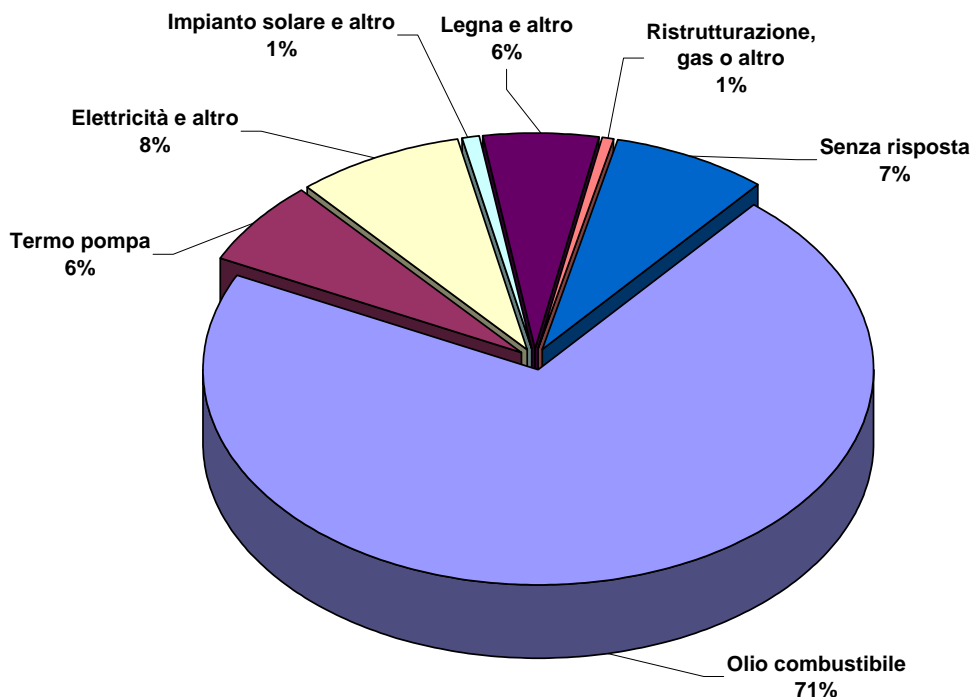


I grafici 9 e 10 mostrano il tema del consumo energetico, che è particolarmente sentito dai proprietari della propria abitazione primaria.

Questa tematica è meno sentita da chi abita in un condominio, perché le spese sono suddivise tra i vari proprietari e molto meno sentita da chi possiede una casa di vacanza, perché la sua presenza non è costante (consumo energetico ridotto).

Il problema "condominio" va studiato a parte, perché non tutti i condomini hanno risposto al questionario. Ciò nonostante due terzi dei condomini risulta interessato all'utilizzo del vettore energetico gas.

Grafico 11: Percentuale dei proprietari del Comune di Caslano suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento utilizzata.²



Il grafico 11 mostra il tipo di riscaldamento utilizzato negli edifici compresi nel Comune di Caslano.

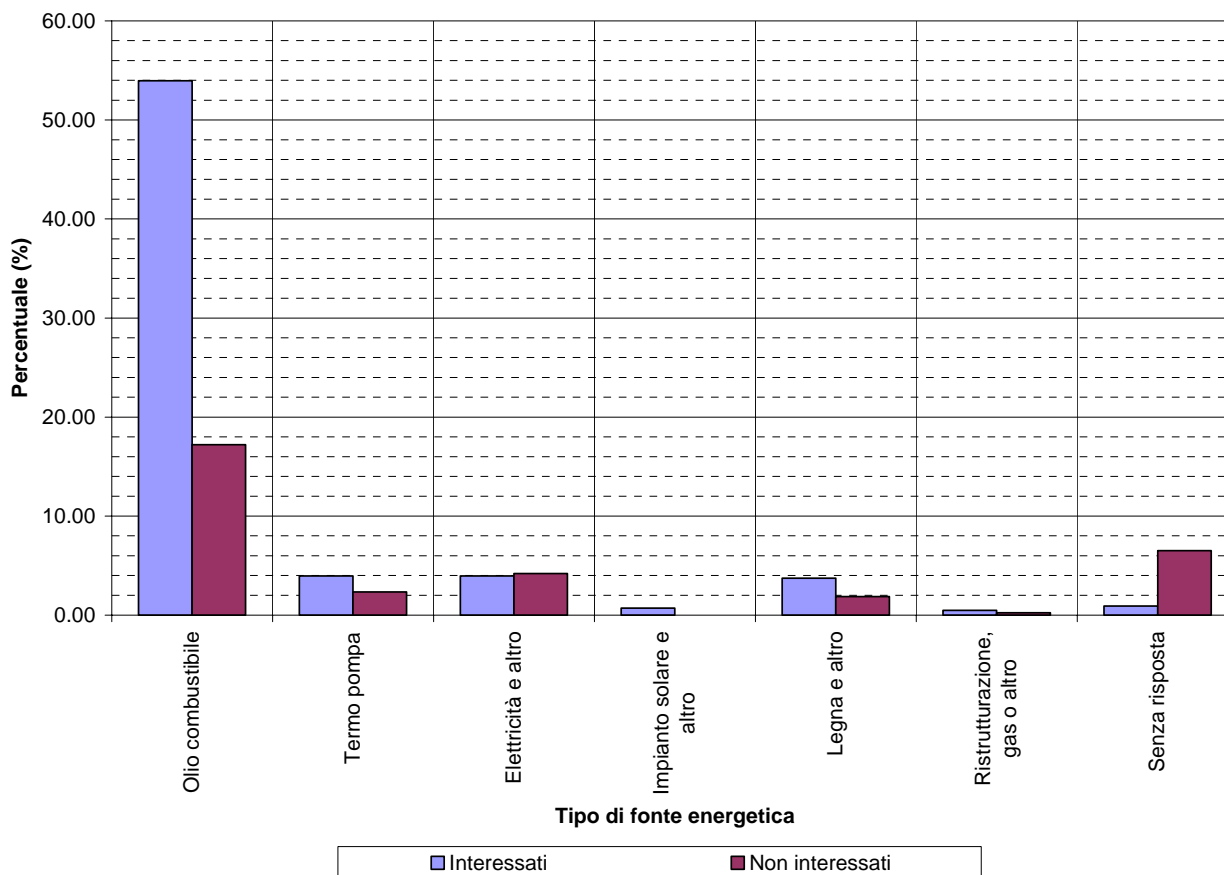
Si nota subito che la maggior parte degli edifici, due terzi, è riscaldata con olio combustibile, mentre le altre fonti energetiche, specialmente quelle rinnovabili, sono utilizzate pochissimo e sempre in combinazione con altre fonti energetiche.

In effetti è facile trovare l'utilizzo dell'olio combustibile come unica fonte energetica per il riscaldamento dell'edificio, mentre è raro trovare da sole le altre fonti, con l'unica eccezione dell'elettricità.

² Un edificio può possedere più fonti energetiche.

Il grafico 12 mostra che l'interesse maggiore viene dai proprietari di abitazioni che utilizzano l'olio combustibile come fonte di energetica per il riscaldamento del proprio edificio.

Grafico 12: Percentuale dei proprietari suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento e l'interesse o meno al gas.



Commento

Il riscontro del questionario presso la popolazione è risultato molto soddisfacente, con un buon tasso di rientro.

Il sondaggio ha mostrato un forte interesse per il vettore energetico gas, specialmente tra i proprietari di case mono e plurifamigliari (in particolare questi ultimi).

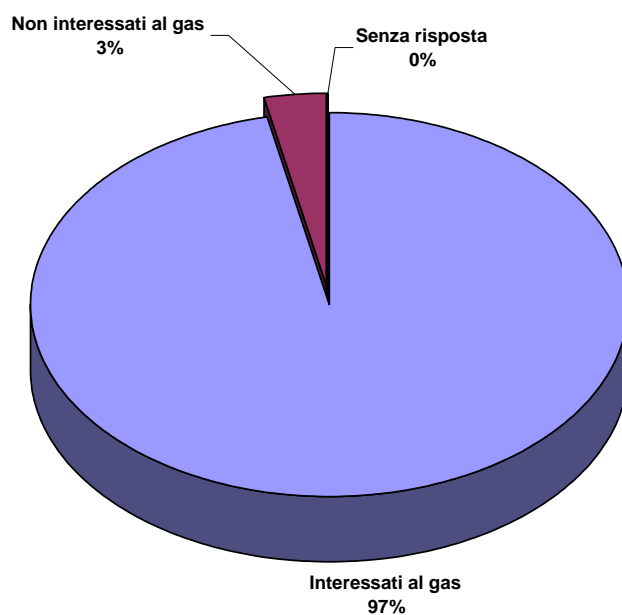
Meno presenti sul territorio, ma favorevoli al gas, troviamo i proprietari di edifici pubblici, industriali e commerciali. Da segnalare però che industrie come l'Alprose non hanno risposto al sondaggio. Riteniamo quindi che questo risultato non sia sufficiente e debba essere approfondito per il settore secondario. Si riscontra solo una maggioranza di voci contrarie al gas tra i proprietari di abitazioni di vacanza.

4.2 Magliaso

Segnaliamo che il Municipio di Magliaso ha deciso di comunicare tramite l'albo comunale che era in corso un sondaggio e di inviare la documentazione unicamente a chi la richiedeva all'Ufficio tecnico.

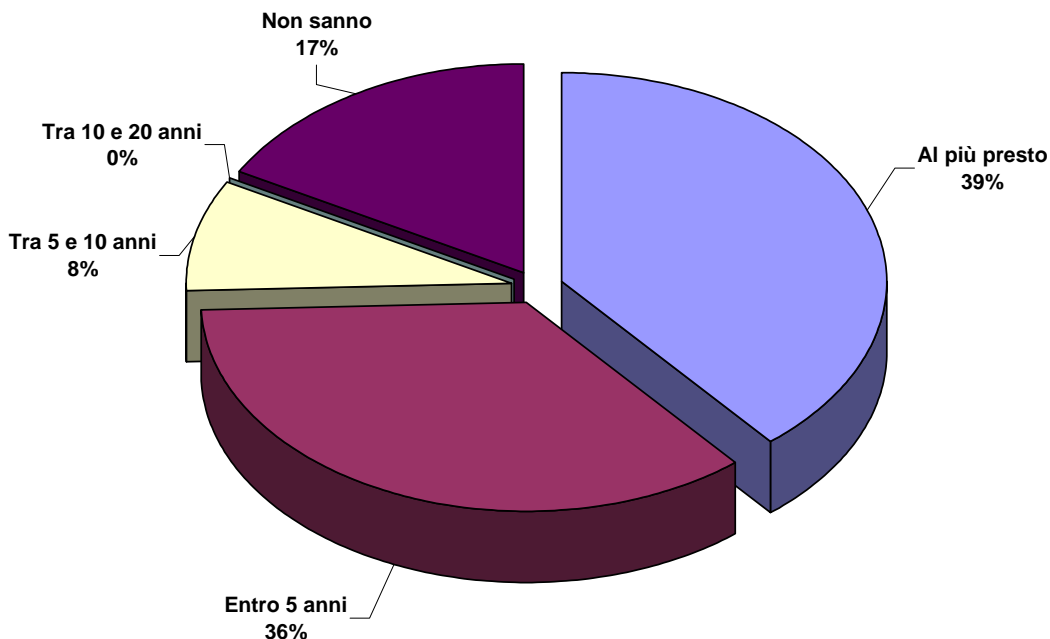
Il risultato dei questionari riguardanti il Comune di Magliaso, raggruppati secondo il tipo di interesse mostrato verso la fonte energetica gas, permette di presentare i grafici seguenti :

Grafico 13: Percentuale dell'interesse per il gas nel Comune di Magliaso.



Questo primo grafico permette di affermare che in generale il campione di proprietari del Comune di Magliaso sono molto interessati alla fonte energetica gas.

Grafico 14: Suddivisione della percentuale di proprietari del Comune di Magliaso interessati al gas.



Entrando nei dettagli, grazie al grafico 14 si scopre che c'è un forte interesse nel Comune per il gas, ed in particolare si desidera che questa fonte energetica arrivi nel Comune a medio termine.

Grafico 15: Percentuale di proprietari del Comune di Magliaso che hanno risposto al questionario suddivisi secondo il tipo di edificio.

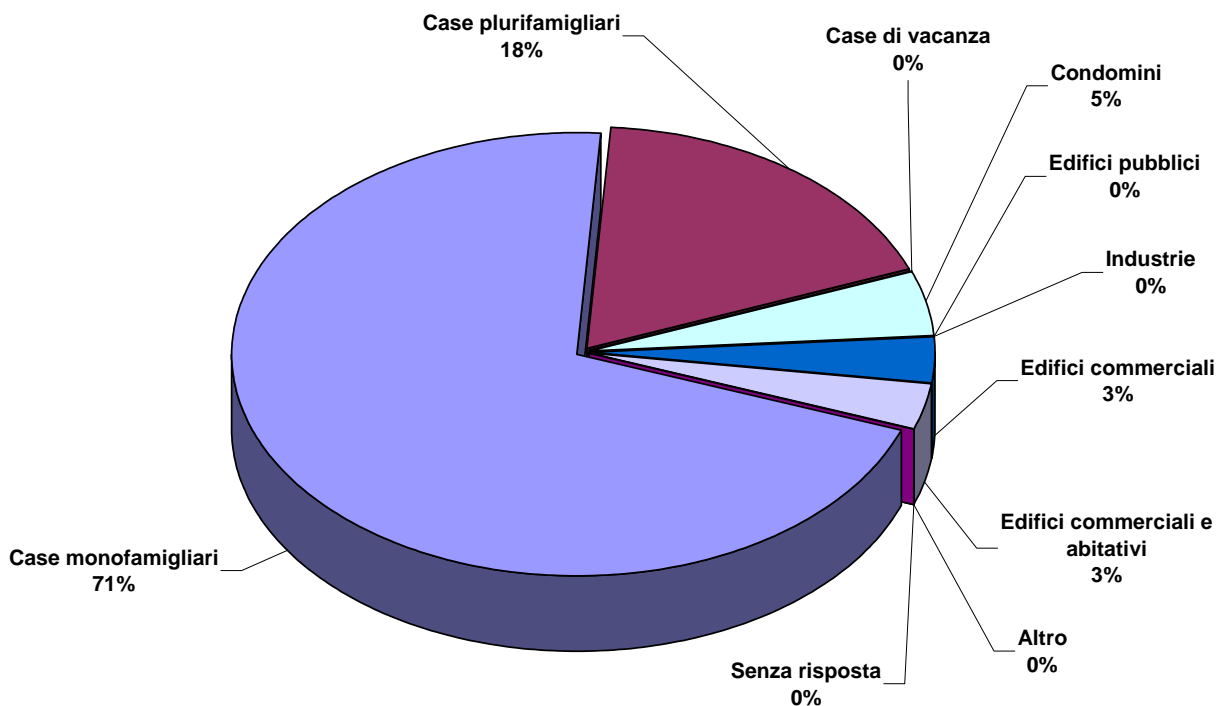
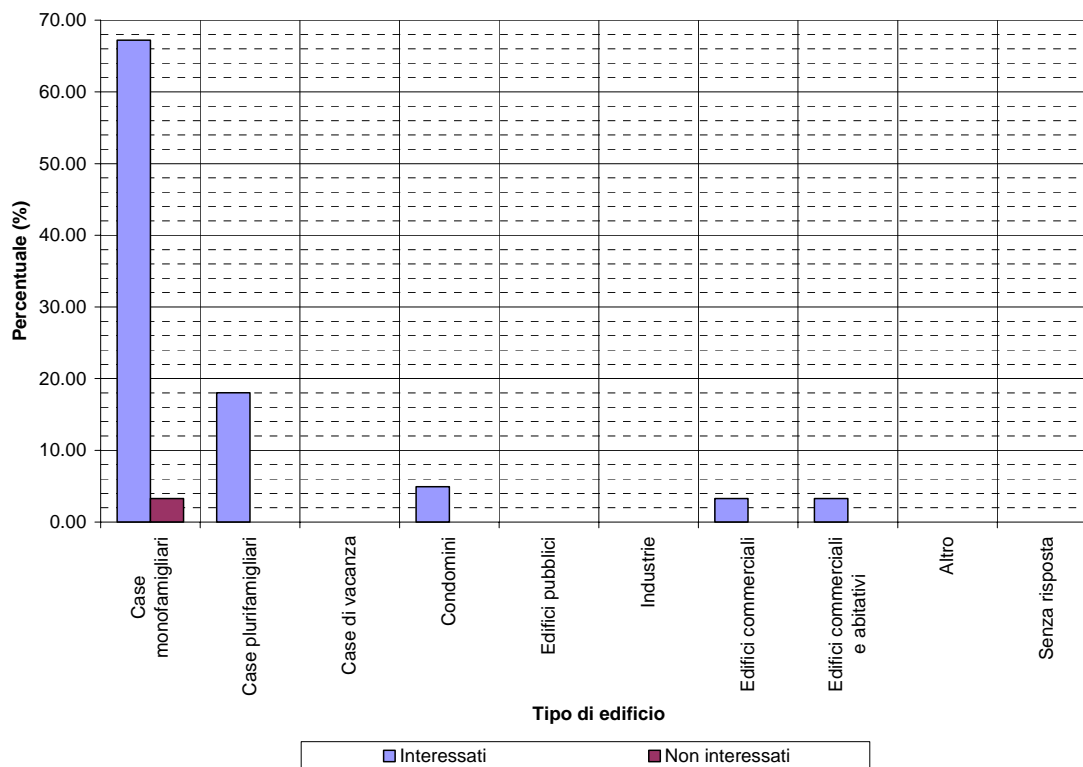


Grafico 16: Percentuale dei proprietari del Comune di Magliaso suddivisi secondo il tipo di edificio e l'interesse o meno al gas.

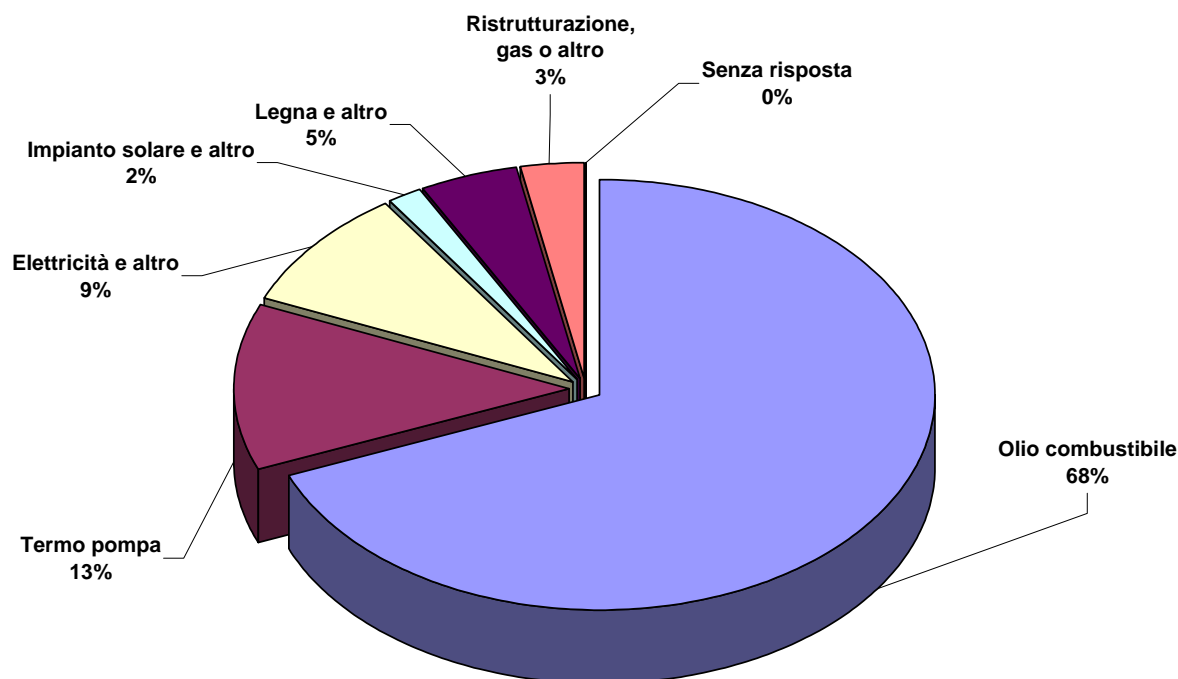


I grafici 15 e 16 mostrano il tema del consumo energetico, che è quasi esclusivamente sentito dai proprietari della propria abitazione.

Questa tematica non è sentita da chi possiede una casa di vacanza, forse perché la sua presenza non è costante (consumo energetico ridotto).

Il problema "condominio" va studiato a parte, perché non tutti i condomini hanno risposto al questionario. Ciò nonostante i condomini risultano interessati all'utilizzo del vettore energetico gas.

Grafico 17: Percentuale dei proprietari del Comune di Magliaso suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento utilizzata.³



Il grafico 17 mostra il tipo di riscaldamento utilizzato negli edifici compresi nel Comune di Magliaso.

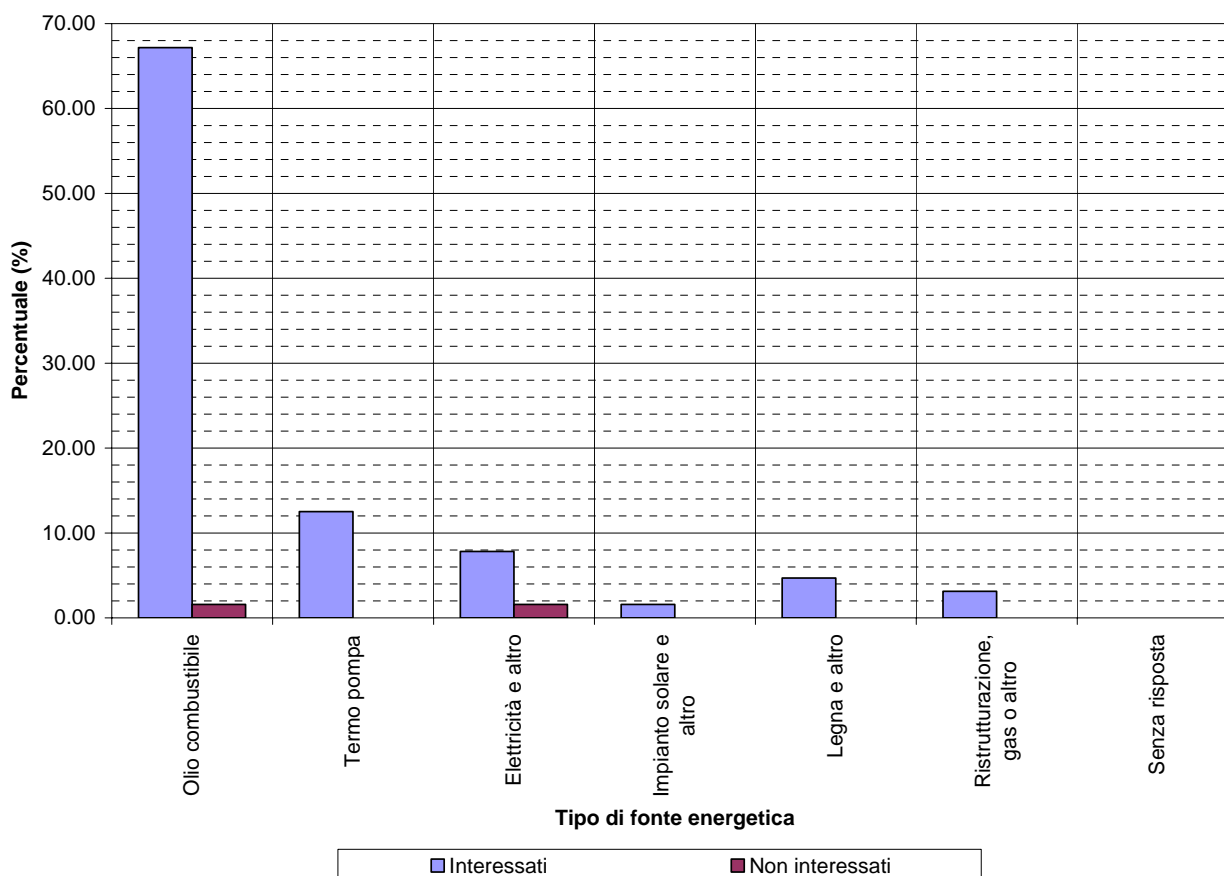
Si nota subito che la maggior parte degli edifici, due terzi circa, è riscaldata con olio combustibile, mentre le altre fonti energetiche, specialmente quelle rinnovabili sono utilizzate meno e sempre in combinazione con altre fonti energetiche.

In effetti è facile trovare l'utilizzo dell'olio combustibile come unica fonte energetica per il riscaldamento dell'edificio, mentre è raro trovare da sole le altre fonti, con l'unica eccezione dell'elettricità.

³ Un edificio può possedere più fonti energetiche.

Il grafico 18 mostra che l'interesse maggiore viene dai proprietari di abitazioni che utilizzano l'olio combustibile come fonte di energetica per il riscaldamento del proprio edificio, ma che anche i proprietari di edifici funzionanti con altre fonti energetiche sono molto interessati al gas, come sostituto o valida alternativa ad una delle loro attuali fonti energetiche.

Grafico 18: Percentuale dei proprietari del Comune di Magliaso suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento e l'interesse o meno al gas.



Commento

Il riscontro del questionario presso il campione di popolazione è risultato molto soddisfacente, con un ottimo tasso di rientro. Ricordiamo ancora che non tutti i proprietari sono stati interpellati come negli altri Comuni.

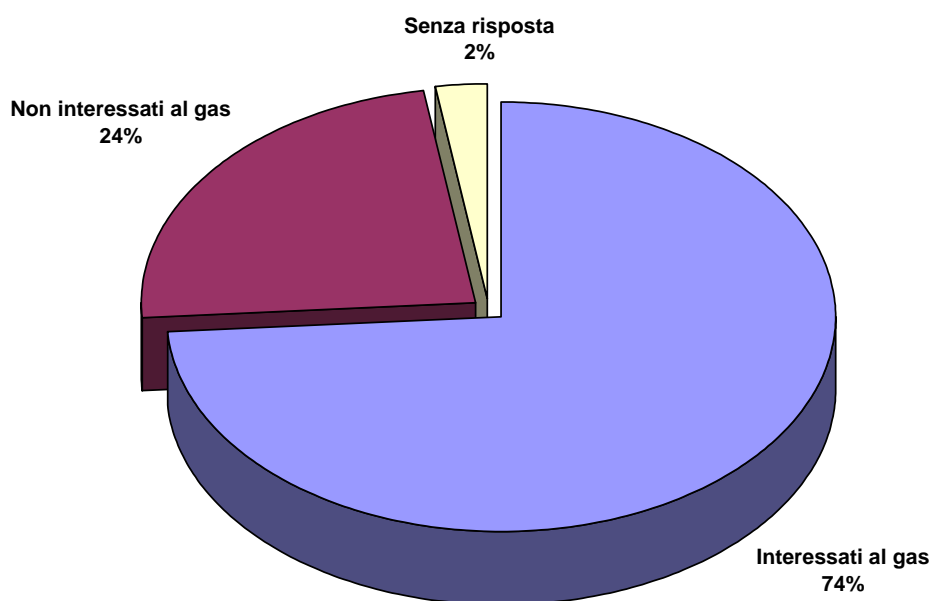
Il sondaggio ha mostrato un forte interesse per il vettore energetico gas, specialmente tra i proprietari di case mono e plurifamigliari.

Meno presenti sul territorio, ma molto favorevoli al gas, troviamo i proprietari di condomini e di edifici commerciali. Si riscontrano solo alcune voci contrastanti tra i proprietari di abitazioni monofamigliari.

4.3 Neggio

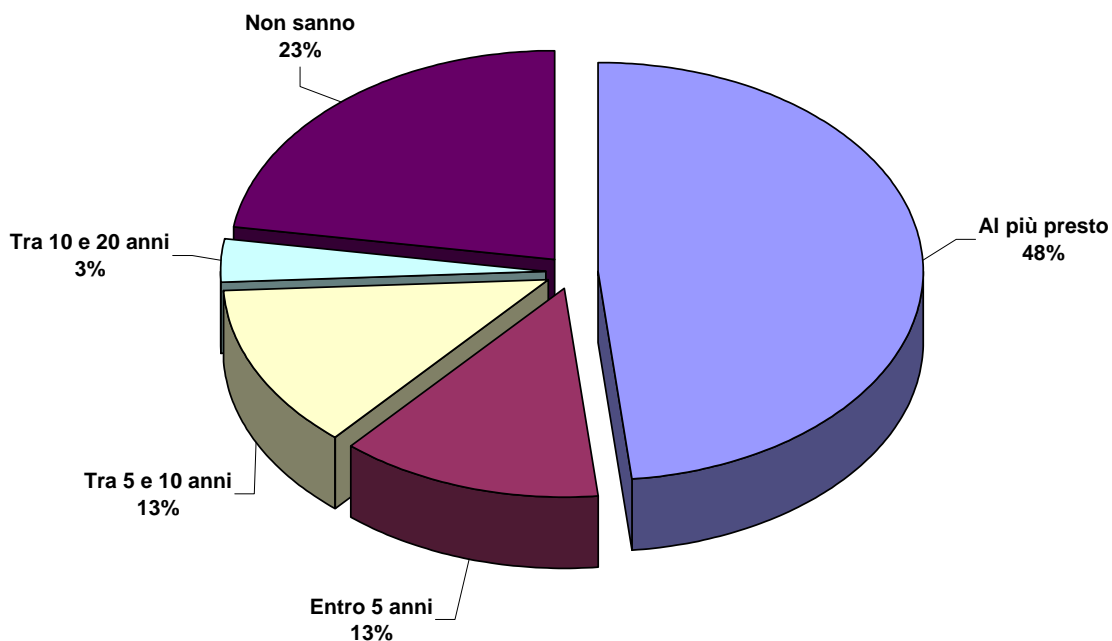
Il risultato dei questionari riguardanti il Comune di Neggio, raggruppati secondo il tipo di interesse mostrato verso la fonte energetica gas, permette di presentare i grafici seguenti :

Grafico 19: Percentuale dell'interesse per il gas nel Comune di Neggio.



Questo primo grafico permette di affermare che in generale i proprietari del Comune di Neggio sono interessati alla fonte energetica gas.

Grafico 20: Suddivisione della percentuale di proprietari del Comune di Neggio interessati al gas.



Entrando nei dettagli, grazie al grafico 20 si scopre che c'è un forte interesse nel Comune per il gas, ed in particolare si desidera che questa fonte energetica arrivi nel Comune a corto termine.

Grafico 21: Percentuale di proprietari del Comune di Neggio che hanno risposto al questionario suddivisi secondo il tipo di edificio.

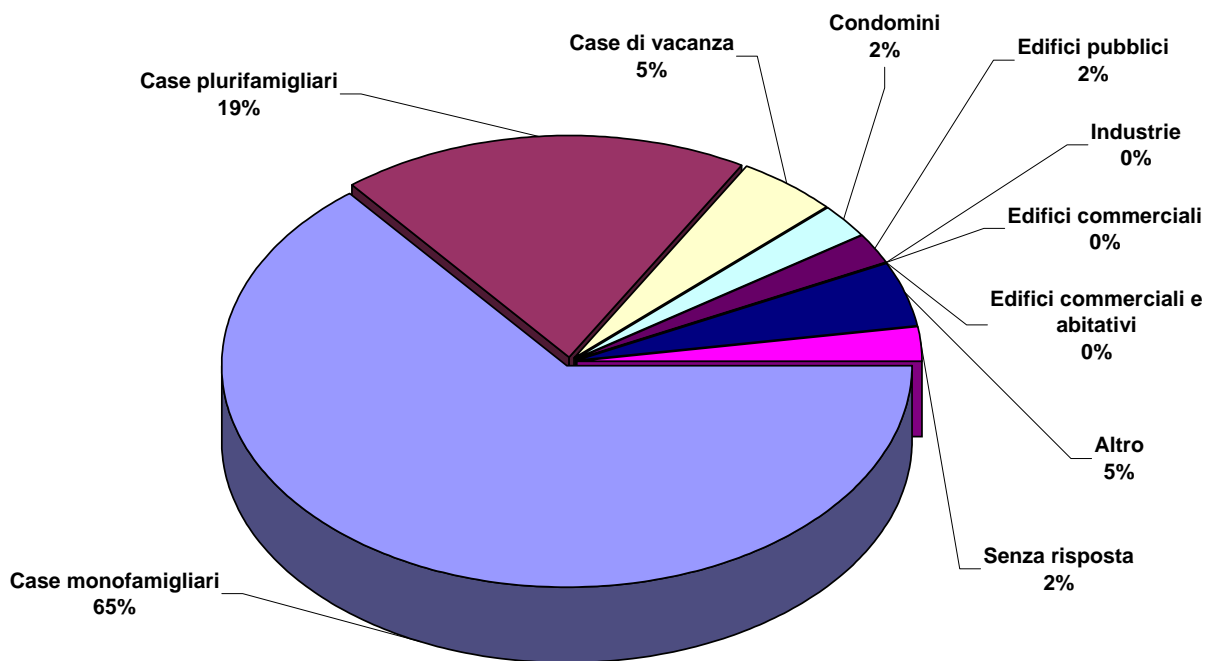
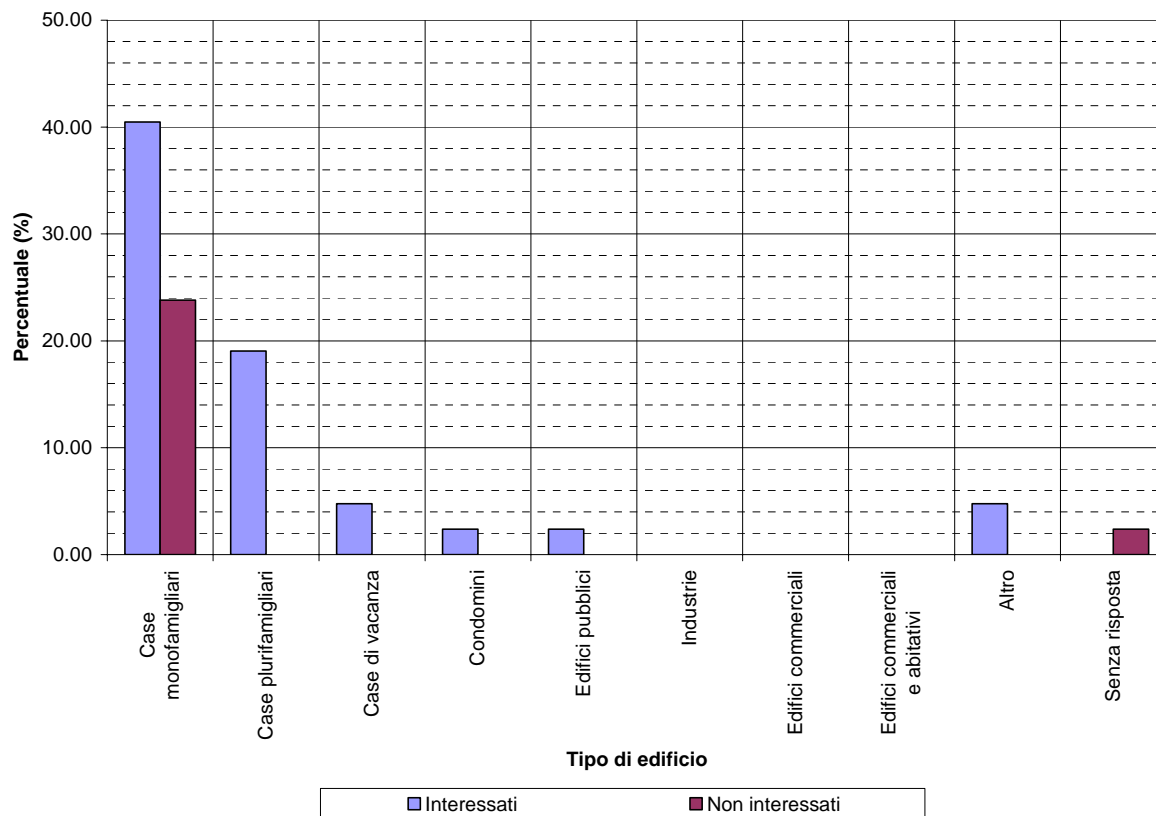


Grafico 22: Percentuale dei proprietari del Comune di Neggio suddivisi secondo il tipo di edificio e l'interesse o meno al gas.

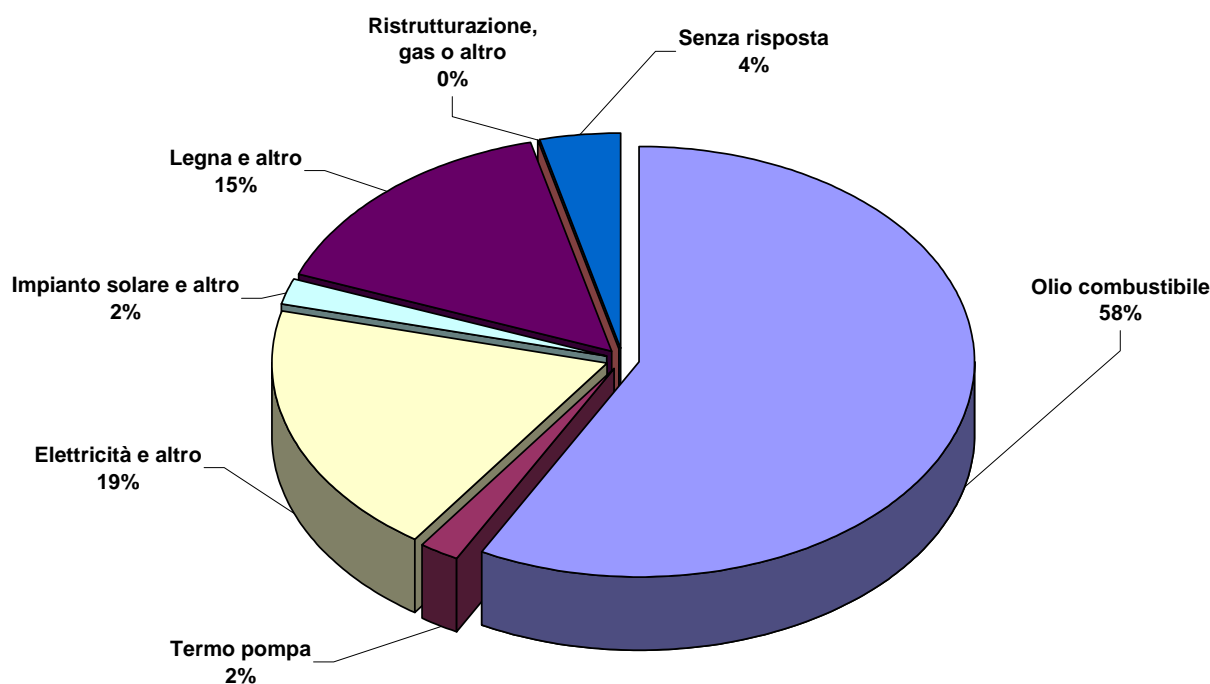


I grafici 21 e 22 mostrano il tema del consumo energetico, che è sentito da tutte le categorie di proprietari di edifici.

Questa tematica è un po' meno sentita da chi abita in una casa monofamiliare, perché gli unici proprietari contrari al gas appartengono a questa categoria o non hanno dato risposta in merito.

Il problema "condominio" va studiato a parte, perché non tutti i condomini hanno risposto al questionario. Ciò nonostante tutti i proprietari risultano interessati all'utilizzo del vettore energetico gas.

Grafico 23: Percentuale dei proprietari del Comune di Neggio suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento utilizzata.⁴



Il grafico 23 mostra il tipo di riscaldamento utilizzato negli edifici compresi nel Comune di Neggio.

Si nota subito che la maggior parte degli edifici, un po' oltre la metà, è riscaldata con olio combustibile.

Pure l'elettricità e la legna spiccano per la loro importanza, perché un terzo degli edifici è riscaldato con queste fonti energetiche.

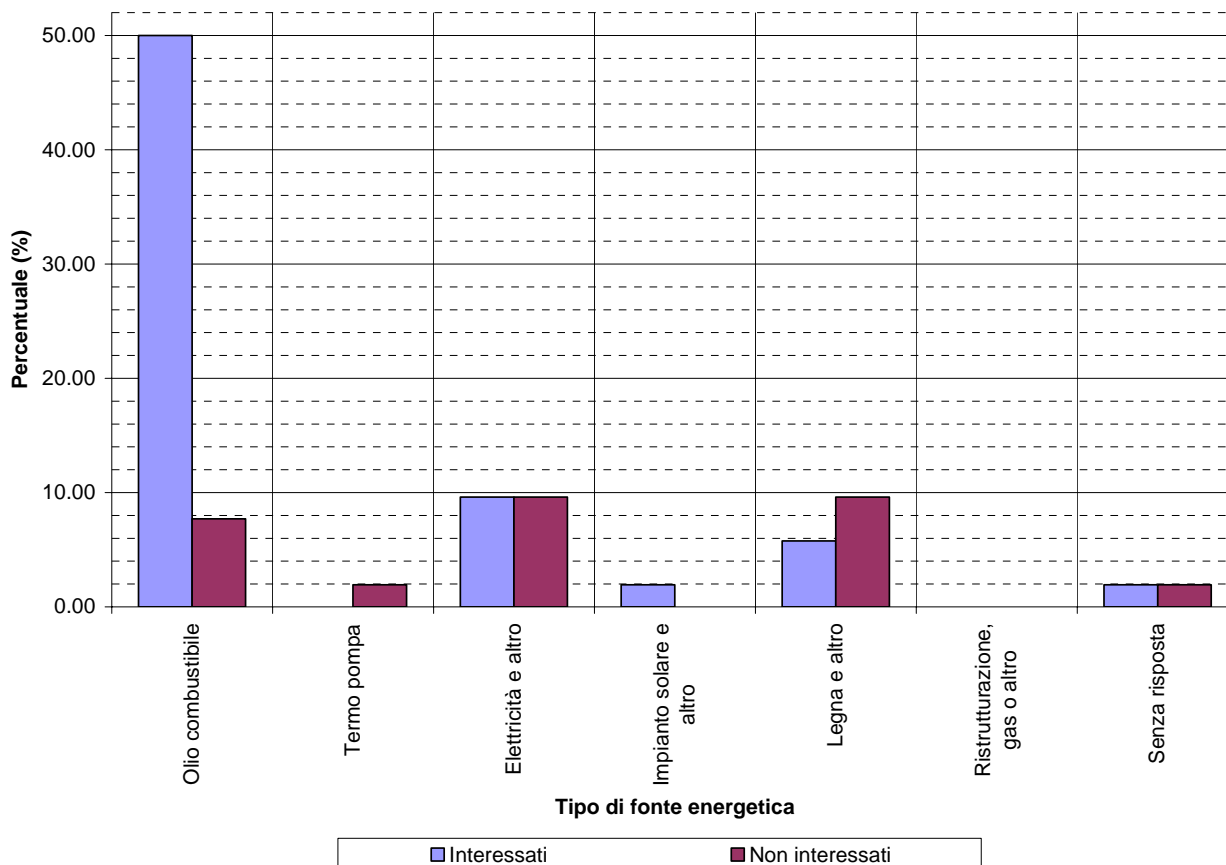
In effetti è facile trovare l'utilizzo dell'olio combustibile come unica fonte energetica per il riscaldamento dell'edificio, mentre è raro trovare da sole le altre fonti, con l'unica eccezione dell'elettricità.

⁴ Un edificio può possedere più fonti energetiche.

Il grafico 24 mostra che l'interesse maggiore viene dai proprietari di abitazioni che utilizzano l'olio combustibile come fonte di energetica per il riscaldamento del proprio edificio.

Risultano pure interessati i proprietari di impianti solari, mentre non lo sono i proprietari di Termopompe.

Grafico 24: Percentuale dei proprietari del Comune di Neggio suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento e l'interesse o meno al gas.



Commento

Il riscontro del questionario presso la popolazione è risultato soddisfacente, con un buon tasso di rientro.

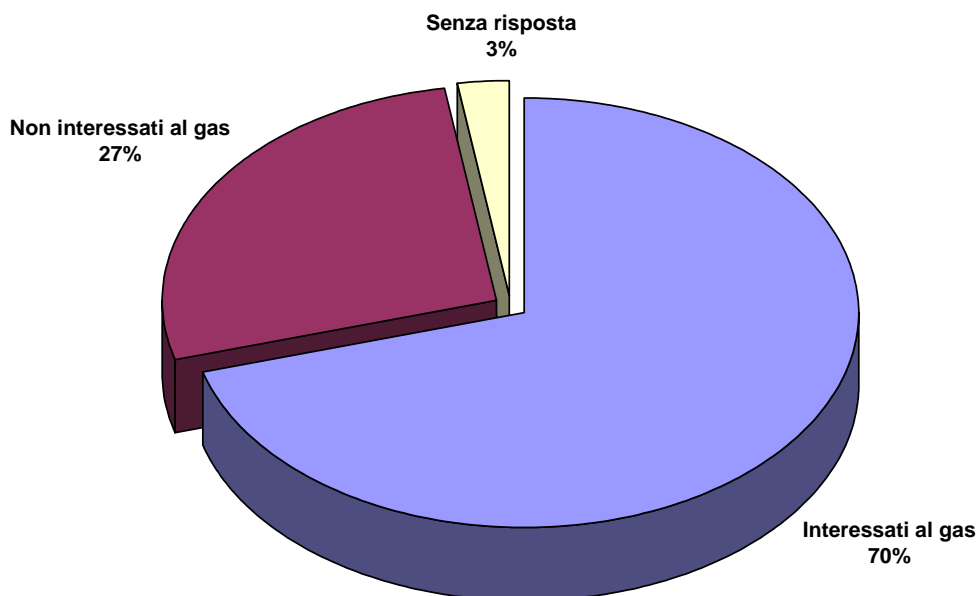
Il sondaggio ha mostrato un forte interesse per il vettore energetico gas, specialmente tra i proprietari di case plurifamigliari.

Meno presenti sul territorio, ma molto favorevoli al gas, troviamo le autorità pubbliche e i proprietari di case di vacanza e condomini.

4.4 Ponte Tresa

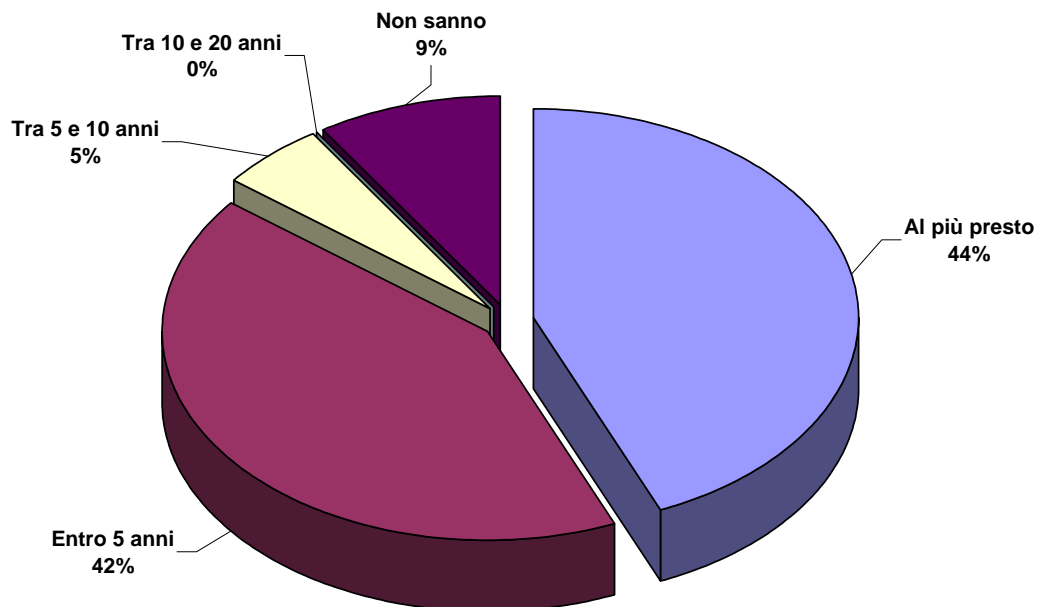
Il risultato dei questionari, raggruppati secondo il tipo di interesse mostrato verso la fonte energetica gas, permette di presentare i grafici seguenti :

Grafico 25: Percentuale dell'interesse per il gas nel Comune di Ponte Tresa.



Questo primo grafico permette di affermare che in generale i proprietari del Comune di Ponte Tresa sono interessati alla fonte energetica gas.

Grafico 26: Suddivisione della percentuale di proprietari del Comune di Ponte Tresa interessati al gas.



Entrando nei dettagli, grazie al grafico 26 si scopre che c'è un forte interesse nel Comune per il gas, ed in particolare si desidera che questa fonte energetica arrivi nel Comune a corto termine.

Grafico 27: Percentuale di proprietari del Comune di Ponte Tresa che hanno risposto al questionario suddivisi secondo il tipo di edificio.

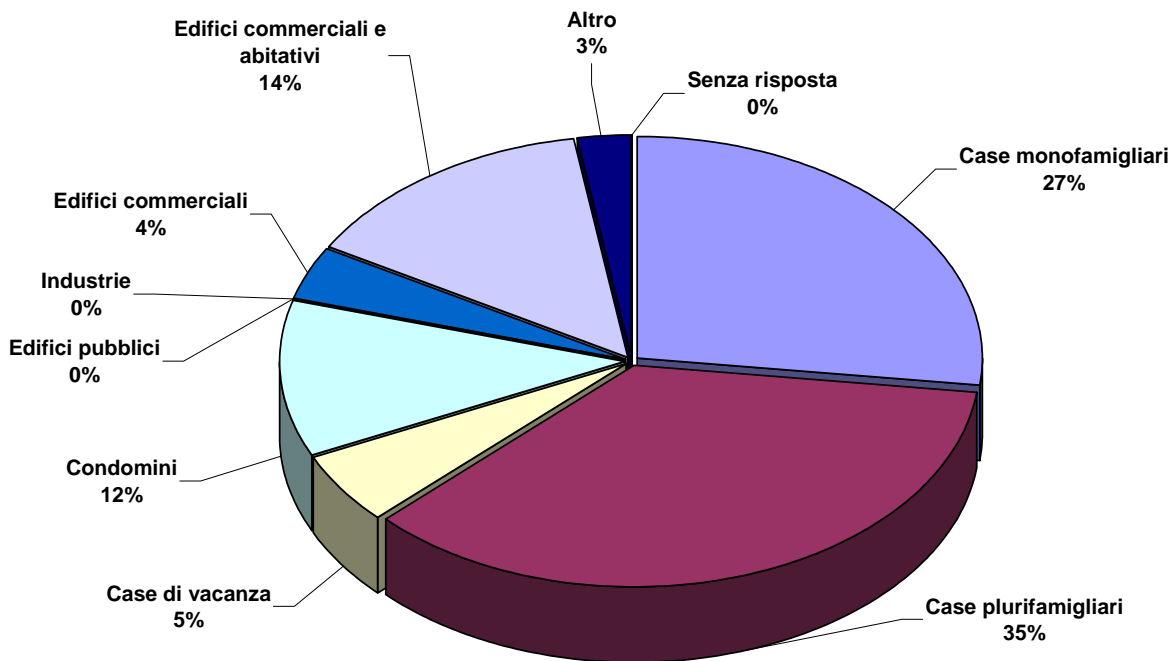
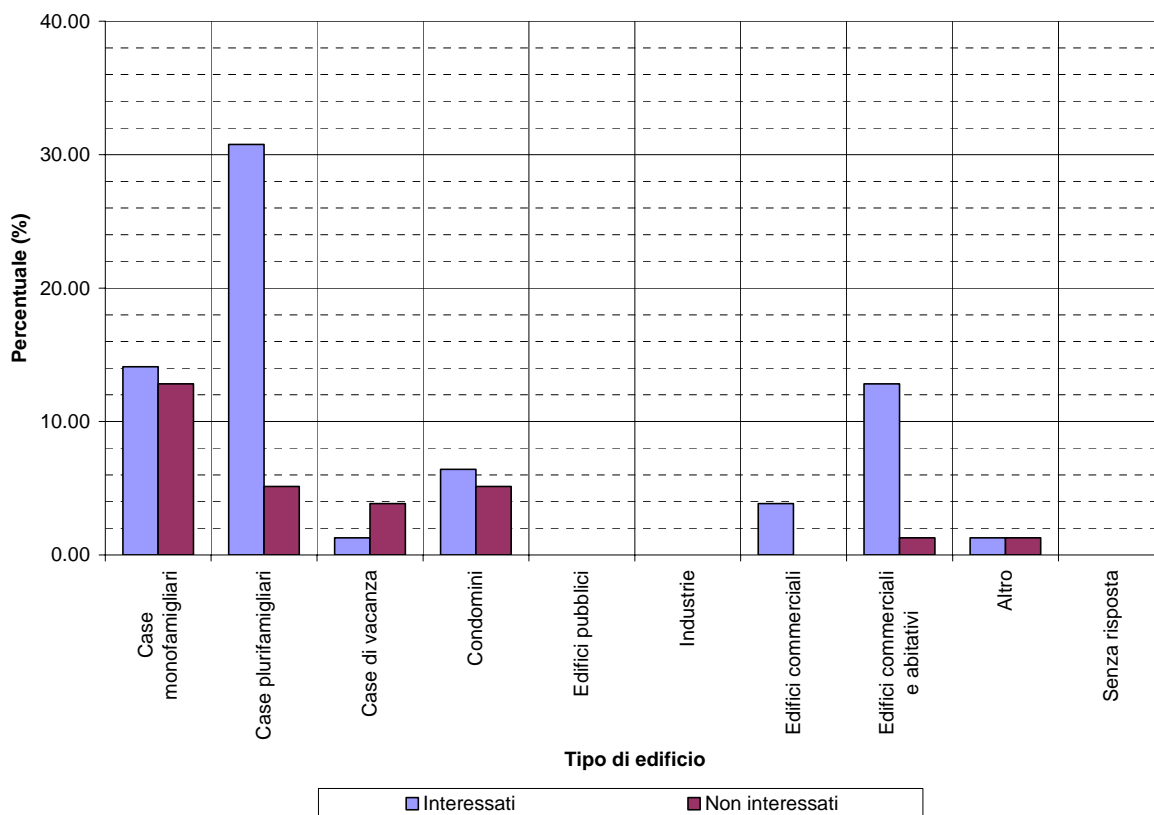


Grafico 28: Percentuale dei proprietari del Comune di Ponte Tresa suddivisi secondo il tipo di edificio e l'interesse o meno al gas.

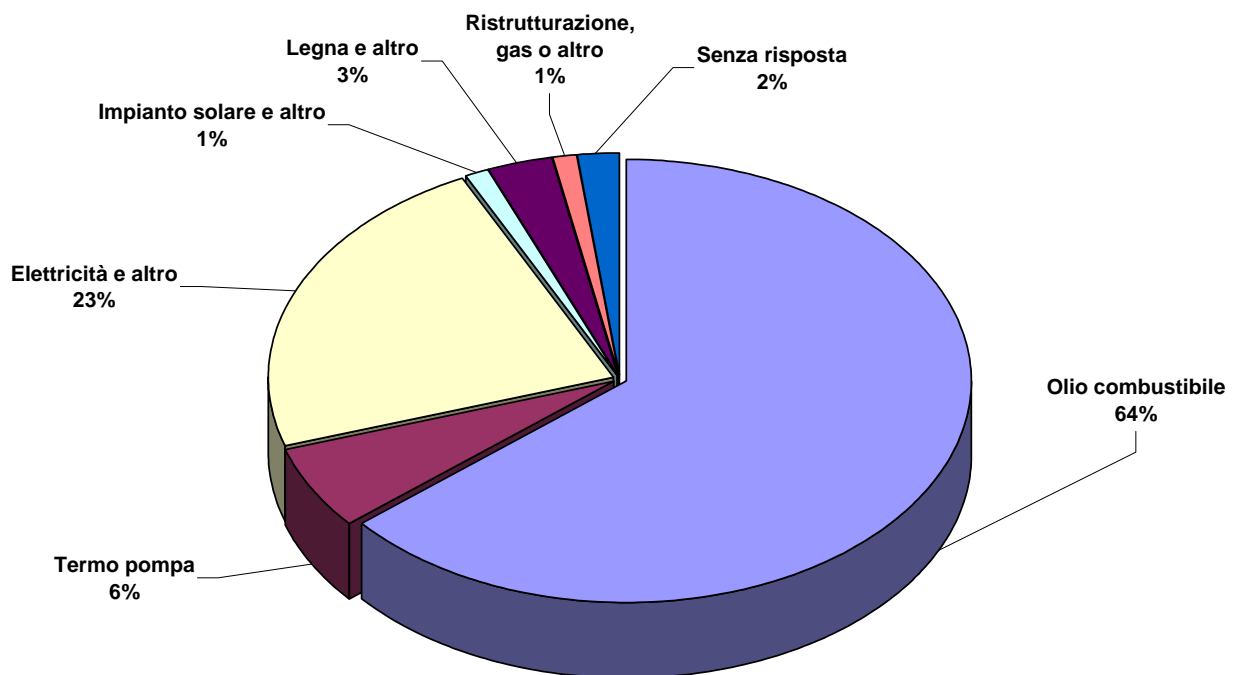


I grafici 27 e 28 mostrano il tema del consumo energetico, che è particolarmente sentito dai proprietari di abitazioni plurifamigliari e di edifici commerciali.

Questa tematica è molto meno sentita da chi possiede una casa di vacanza, perché la sua presenza non è costante (consumo energetico ridotto), mentre tra chi abita in un condominio o tra chi è proprietario di una casa monofamigliare, la percentuale di interessati alla tematica è di poco superiore a quella dei non interessati.

Il problema "condominio" va studiato a parte, perché non tutti i condomini hanno risposto al questionario. Ciò nonostante si riscontra una leggera maggioranza di condomini interessati all'utilizzo del vettore energetico gas.

Grafico 29: Percentuale dei proprietari del Comune di Ponte Tresa suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento utilizzata.⁵



Il grafico 29 mostra il tipo di riscaldamento utilizzato negli edifici compresi nel Comune di Ponte Tresa.

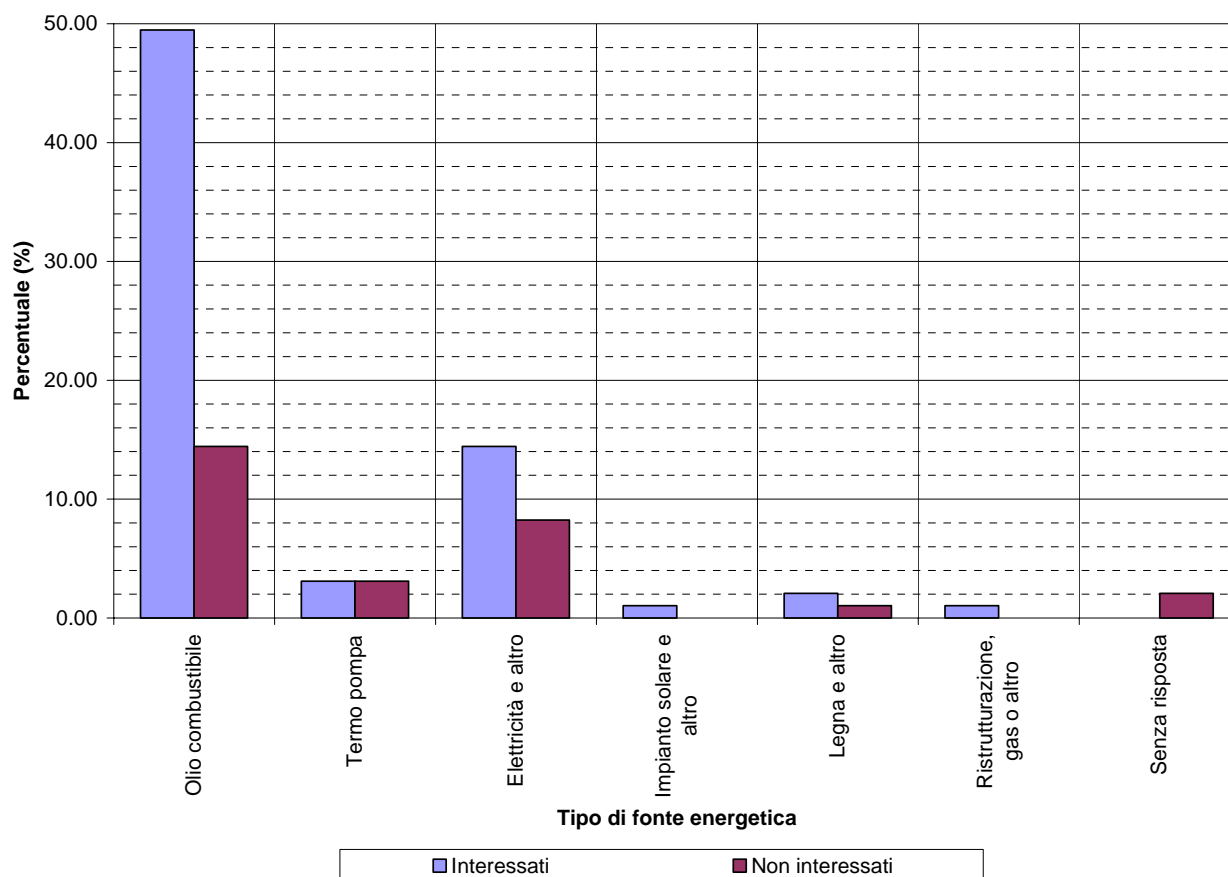
Si nota subito che la maggior parte degli edifici, due terzi, è riscaldata con olio combustibile, mentre le altre fonti energetiche, specialmente quelle rinnovabili sono utilizzate pochissimo, e sempre in combinazione con altre fonti energetiche, ad eccezione dell'elettricità, che da sola supera il 20 % di presenza nel Comune.

In effetti è facile trovare l'utilizzo dell'olio combustibile come unica fonte energetica per il riscaldamento dell'edificio, mentre è raro trovare da sole le altre fonti, con l'unica eccezione dell'elettricità.

⁵ Un edificio può possedere più fonti energetiche.

Il grafico 30 mostra che l'interesse maggiore viene dai proprietari di abitazioni che utilizzano l'olio combustibile come fonte di energetica per il riscaldamento del proprio edificio.

Grafico 30: Percentuale dei proprietari del Comune di Ponte Tresa suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento e l'interesse o meno al gas.



Commento

Il riscontro del questionario presso la popolazione è risultato molto soddisfacente, con un buon tasso di rientro.

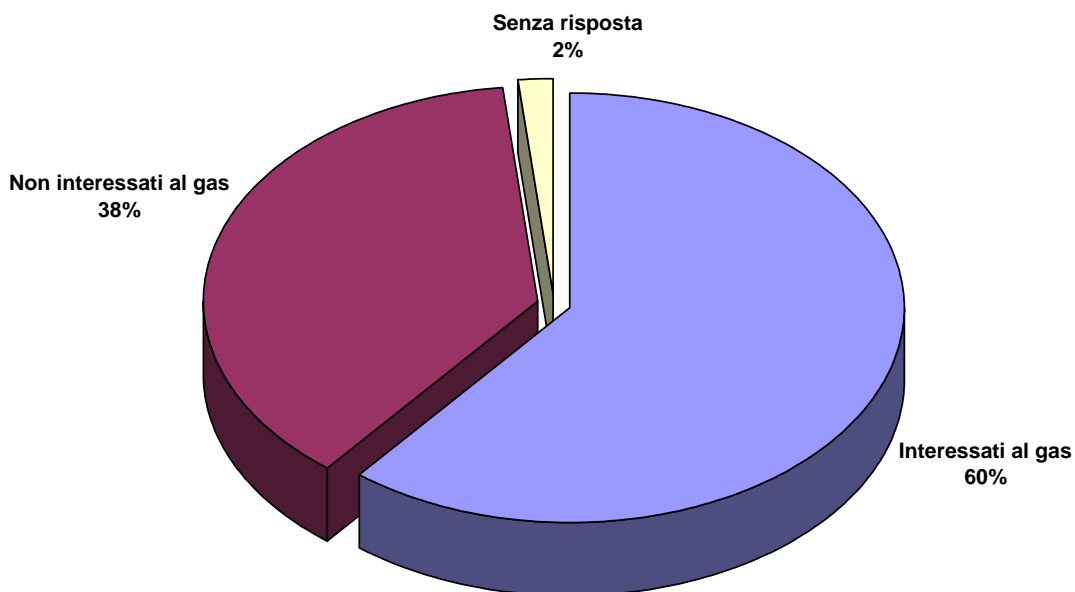
Il sondaggio ha mostrato un forte interesse per il vettore energetico gas, specialmente tra i proprietari di case plurifamigliari e di edifici commerciali.

Un proprietario su due di case monofamigliari o di appartamenti condominiali risulta interessato al gas.

4.5 Pura

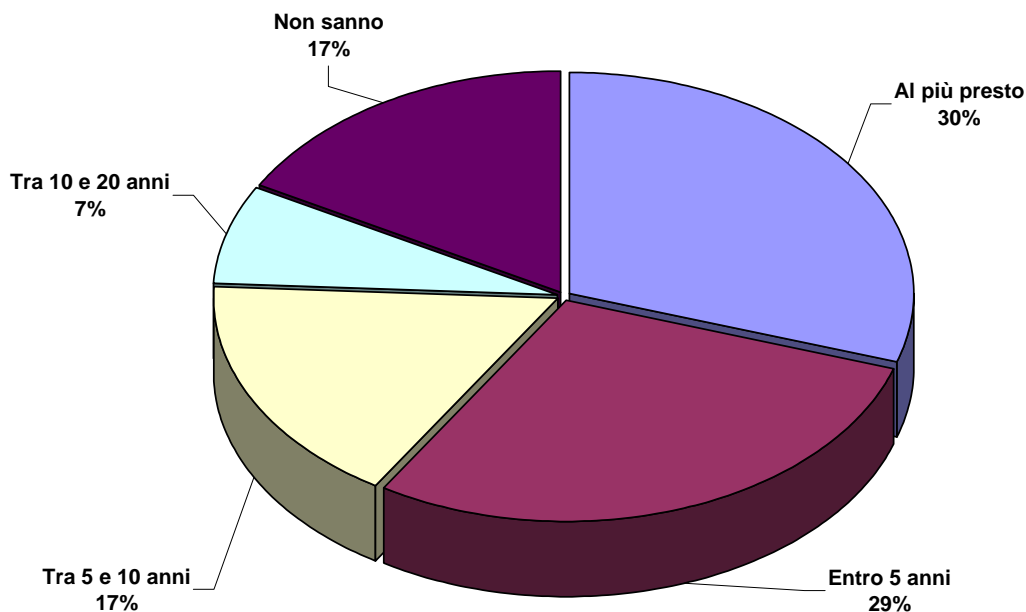
Il risultato dei questionari, raggruppati secondo il tipo di interesse mostrato verso la fonte energetica gas, permette di presentare i grafici seguenti :

Grafico 31: Percentuale dell'interesse per il gas nel Comune di Pura.



Questo grafico permette di affermare che in generale i proprietari del Comune di Pura sono interessati alla fonte energetica gas.

Grafico 32: Suddivisione della percentuale di proprietari del Comune di Pura interessati al gas.



Entrando più nei dettagli, grazie al grafico 32 si scopre che c'è un forte interesse nella regione per il gas, ed in particolare si desidera che questa fonte energetica arrivi nel Comune a corto-medio termine.

Grafico 33: Percentuale di proprietari del Comune di Pura che hanno risposto al questionario suddivisi secondo il tipo di edificio.

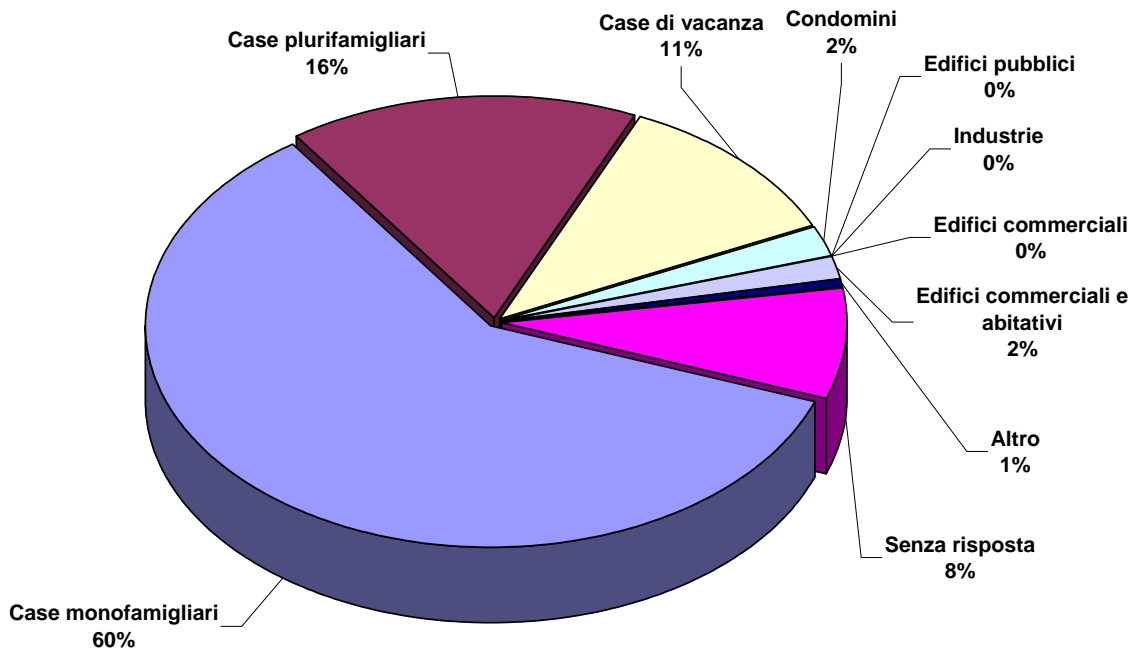
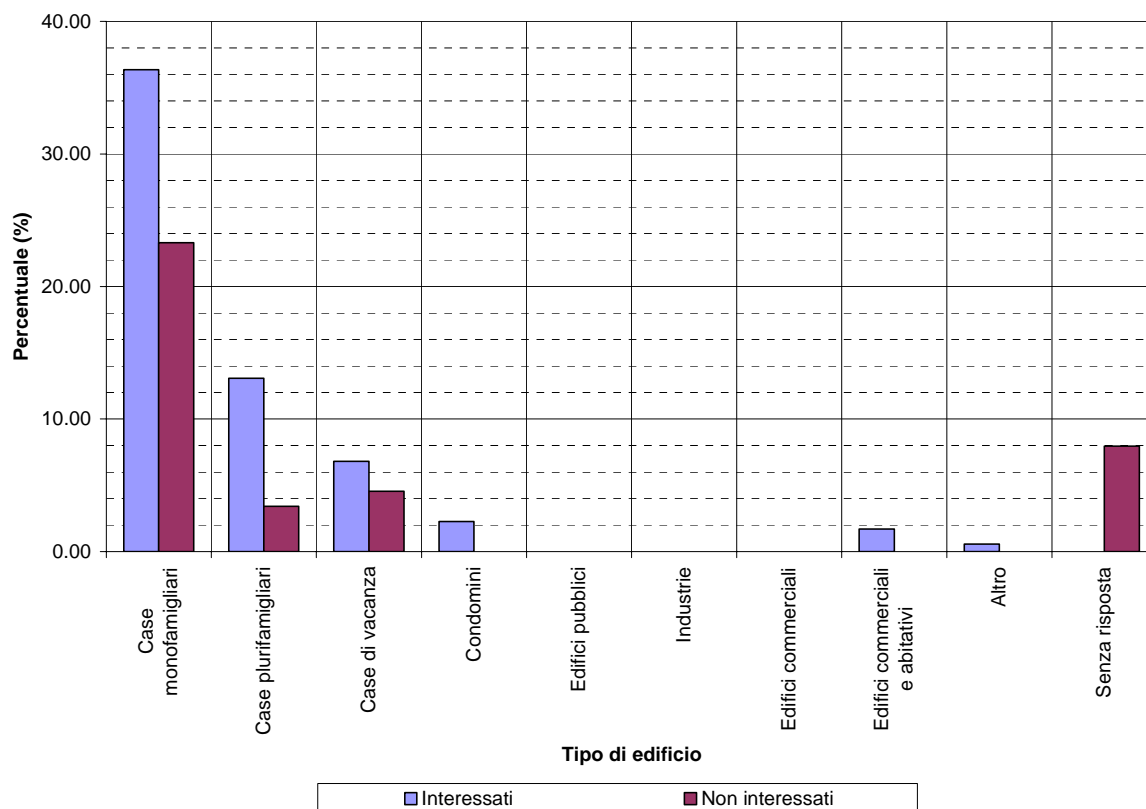


Grafico 34: Percentuale dei proprietari del Comune di Pura suddivisi secondo il tipo di edificio e l'interesse o meno al gas.

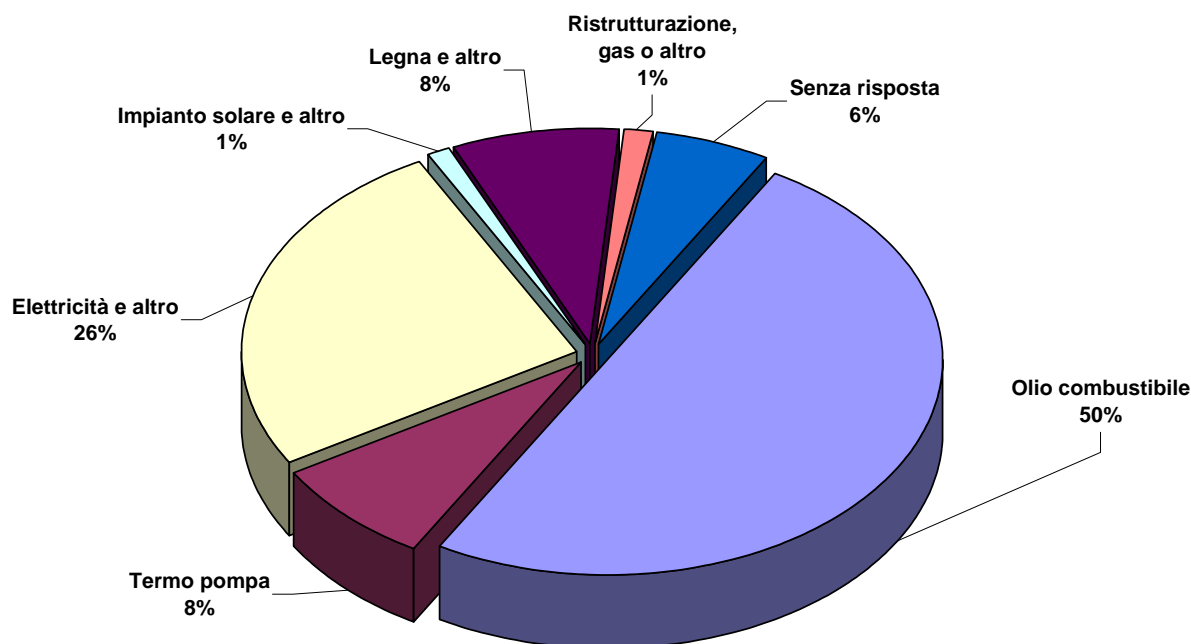


I grafici 33 e 34 mostrano il tema del consumo energetico, che è particolarmente sentito dai proprietari della propria abitazione.

Questa tematica è un po' meno sentita da chi possiede una casa di vacanza, perché la sua presenza non è costante (consumo energetico ridotto), e tra coloro che non sono interessati al tema, molti non hanno riempito nella sua totalità il questionario.

Il problema "condominio" va studiato a parte, perché non tutti i condomini hanno risposto al questionario. Ciò nonostante tutti i condomini risultano interessati all'utilizzo del vettore energetico gas.

Grafico 35: Percentuale dei proprietari del Comune di Pura suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento utilizzata.⁶



Il grafico 35 mostra il tipo di riscaldamento utilizzato negli edifici compresi nel Comune di Pura.

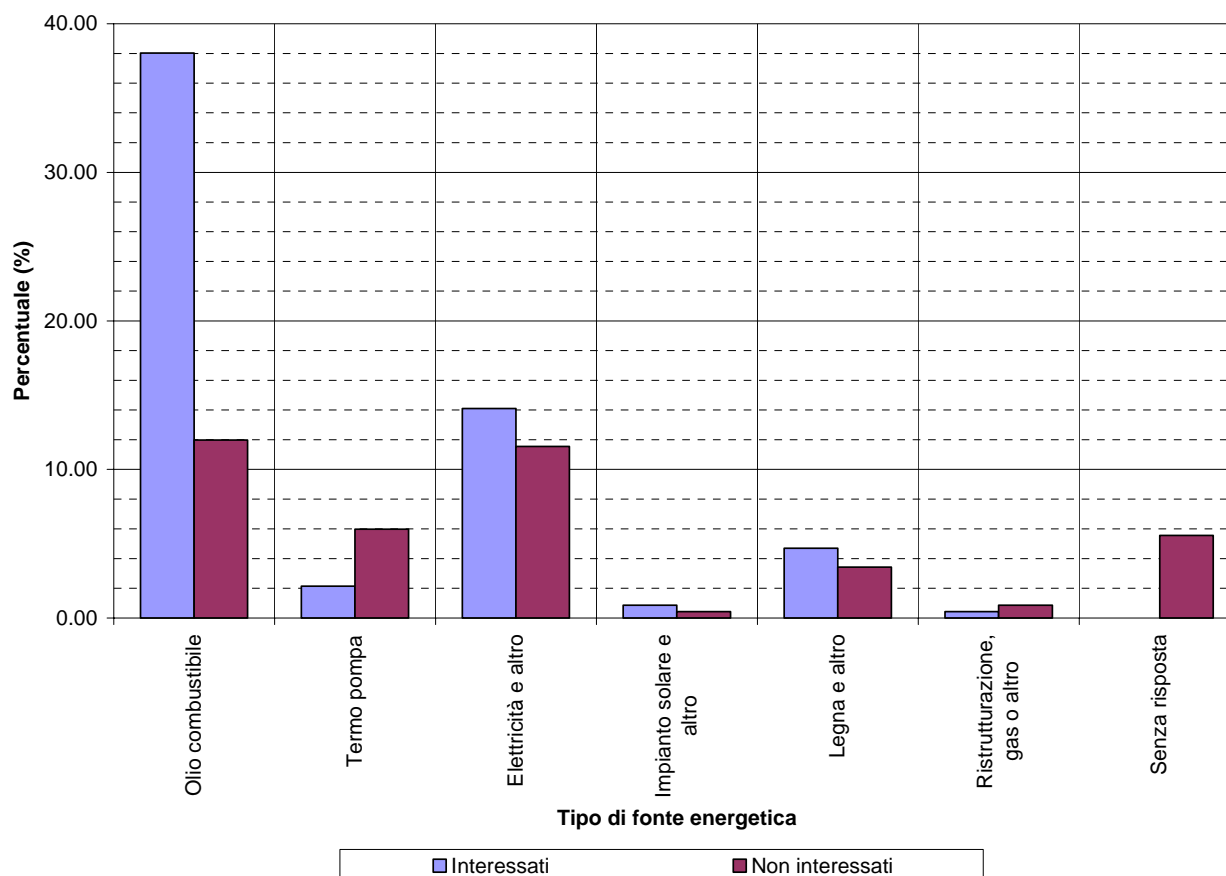
Si nota subito che la metà degli edifici è riscaldata con olio combustibile, mentre le altre fonti energetiche, specialmente quelle rinnovabili sono utilizzate pochissimo, e sempre in combinazione con altre fonti energetiche, ad eccezione dell'elettricità, che da sola supera il 25 % di presenza nel Comune.

In effetti è facile trovare l'utilizzo dell'olio combustibile come unica fonte energetica per il riscaldamento dell'edificio, mentre è raro trovare da sole le altre fonti, con l'unica eccezione dell'elettricità.

⁶ Un edificio può possedere più fonti energetiche.

Il grafico 36 mostra che l'interesse maggiore viene dai proprietari di abitazioni che utilizzano l'olio combustibile come fonte di energetica per il riscaldamento del proprio edificio.

Grafico 36: Percentuale dei proprietari del Comune di Pura suddivisi secondo il tipo di fonte energetica per il riscaldamento e l'interesse o meno al gas.



Commento

Il riscontro del questionario presso la popolazione è risultato molto soddisfacente, con un buon tasso di rientro.

Il sondaggio ha mostrato un forte interesse per il vettore energetico gas, specialmente tra i proprietari di case mono e plurifamigliari (in particolare questi ultimi).

Meno presenti sul territorio, ma molto favorevoli al gas, troviamo i proprietari di edifici commerciali e i condomini. Si riscontrano solo alcune voci contrastanti tra i proprietari di case di vacanza.

5. Conclusioni

In generale possiamo affermare che il riscontro del questionario presso la popolazione è stato molto positivo. La maggioranza degli intervistati vorrebbe allacciarsi al gas in tempi relativamente brevi e soprattutto se si rompesse il loro attuale impianto. I tempi di rientro sono stati più lunghi del previsto, anche se la maggioranza dei formulari sono rientrati prima di Natale. Non vi è quindi stata l'influenza (negativa) di quanto capitato in Russia dopo Natale. Promuovere un sondaggio nei condomini è più difficile che nelle case monofamigliari. La questione legata alle industrie e ai commerci dovrebbe essere approfondita in quanto alcune aziende importanti non hanno risposto. I raccoglitori contenenti i singoli questionari sono depositati presso gli uffici della Regione e sono a disposizione dei Comuni interessati, così come una mini rassegna stampa degli articoli concernenti il gas naturale apparsi durante il periodo del sondaggio. Rimane aperta la questione dei fornitori di gas naturale (AIL SA e Ascopiave S.p.a), in quanto il sondaggio non ha toccato questo tema.

In conclusione vi ringraziamo per la fiducia e ripassiamo la "palla" ai politici augurandoci di avere fornito loro un ulteriore strumento che li aiuti nelle loro scelte future.

Allegati

formulario e documentazione inviati alla popolazione